

di statistica

Bollettino mensile



n.161
luglio
2024



Sistema Statistico Nazionale
Comune di Firenze
Ufficio Comunale di Statistica



Servizio Pianificazione, Controllo e Statistica
Dirigente
Chiara Marunti



Responsabile E.Q. Statistica e Toponomastica
Gianni Dugheri

Hanno collaborato
Francesca Crescioli
Massimiliano Sifone
Luca Pini

Composizione grafica
Luca Pini

<i>Presentazione</i>	5
<i>Popolazione</i>	7
<i>Statistiche demografiche al 30 giugno 2024</i>	10
<i>Economia</i>	12
<i>Clima giugno 2024</i>	15
<i>Dati territoriali</i>	21
<i>La statistica per la città</i>	
<i>La mobilità territoriale: trasferimenti di residenza per la città metropolitana di Firenze</i> ...	23

Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, pubblichiamo ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.

Questo mese viene pubblicato il report sulla mobilità territoriale e cioè i trasferimenti di residenza per la città metropolitana di Firenze.

Il focus demografico riguarda i residenti tra i 18 e i 40 anni che vivono ancora in famiglia con almeno un genitore. La situazione viene confrontata con analoghi studi fatti al 2020, 2021 e 2022.

Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica.

Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <https://www.comune.fi.it/pagina/statistica/pubblicazioni>.

La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.

Popolazione

I residenti a Firenze al 30 giugno 2024 sono 367.398, di cui 59.423 stranieri (16,2%).

Questo mese il focus demografico riguarda i residenti tra i 18 e i 40 anni che vivono ancora in famiglia con almeno un genitore. La situazione viene confrontata con analoghi studi fatti al 2020, 2021 e 2022.

Al 31 dicembre 2023 i residenti a Firenze di età compresa fra 18 e 40 anni sono 89.043, di cui il 50,5% femmine e il 49,5% maschi. Il 76,3% ha cittadinanza italiana e il 23,7% sono stranieri. Lo studio della permanenza nella famiglia con almeno un genitore conferma le tendenze precedenti ovvero che in generale sono le femmine che lasciano la famiglia dei propri genitori prima e in una misura maggiore; si conferma anche la maggiore propensione degli stranieri, sia maschi sia femmine, a vivere per proprio conto.

Tabella 1 - Residenti tra 18 e 40 anni di età per situazione familiare genere e cittadinanza – valori assoluti

situazione familiare	Totale			Maschi			Femmine		
	italiani	stranieri	totale	italiani	stranieri	totale	italiani	stranieri	totale
fuori dalla famiglia di origine	35.805	18.758	54.563	16.661	8.898	25.559	19.144	9.860	29.004
nella famiglia di origine	32.146	2.334	34.480	17.175	1.318	18.493	14.971	1.016	15.987
totale	67.951	21.092	89.043	33.836	10.216	44.052	34.115	10.876	44.991

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2023

Tabella 2 - Residenti tra 18 e 40 anni di età per situazione familiare genere e cittadinanza – percentuali di colonna

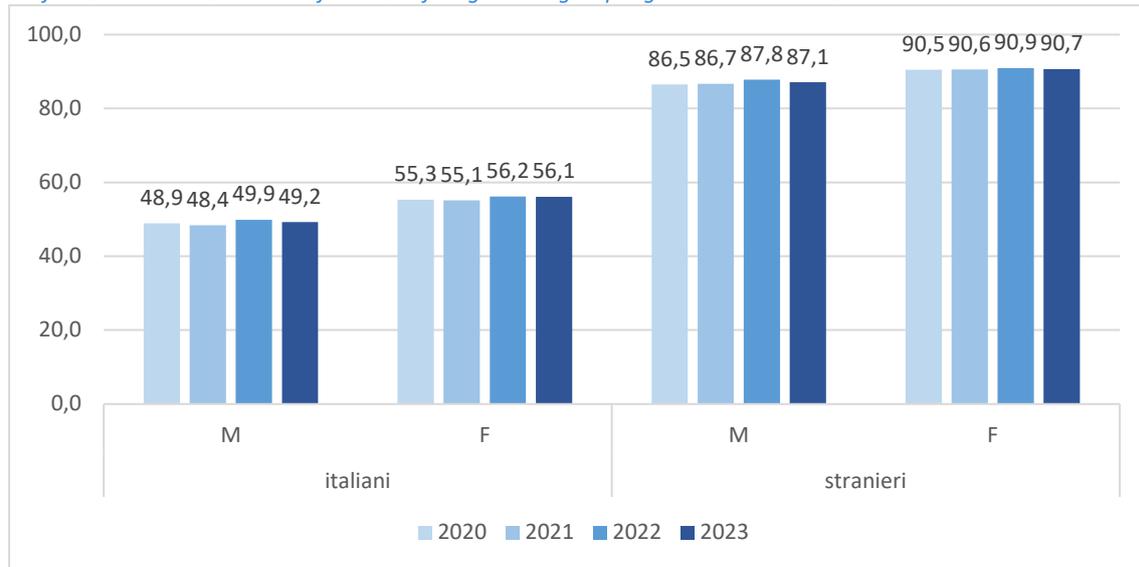
situazione familiare	Totale			Maschi			Femmine		
	italiani	stranieri	totale	italiani	stranieri	totale	italiani	stranieri	totale
fuori dalla famiglia di origine	52,7	88,9	61,3	49,2	87,1	58,0	56,1	90,7	64,5
nella famiglia di origine	47,3	11,1	38,7	50,8	12,9	42,0	43,9	9,3	35,5
totale	100,0								

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2023

A quaranta anni vive fuori dalla casa dei genitori il 90,7% delle femmine straniere e l'87,1% dei maschi stranieri; è invece fuori dalla casa dei genitori solo il 56,1% delle femmine italiane e il 49,2% dei maschi italiani. Le percentuali sono in calo rispetto al 2022 sia per gli italiani sia per gli stranieri, in maniera più evidente per i maschi, indipendentemente dalla nazionalità (cfr. grafico 1).

Una possibile spiegazione delle differenze tra italiani e stranieri riguarda le modalità di immigrazione dei residenti stranieri. Sono infatti molti che vivono anagraficamente soli, sia perché sono i primi a emigrare della propria famiglia in attesa di un ricongiungimento, sia perché giungono a Firenze per un lavoro temporaneo e quindi anche in questo caso è molto probabile l'iscrizione solitaria in anagrafe. Nella tabella 3 sono riportati i dati relativi alle percentuali dei residenti tra 18 e 40 anni divisi per genere e cittadinanza che vivono fuori dalla famiglia dei propri genitori per ciascun anno di età e le relative cumulate.

Grafico 1 - Residenti 18-40 anni fuori dalla famiglia di origine per genere e cittadinanza



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2023

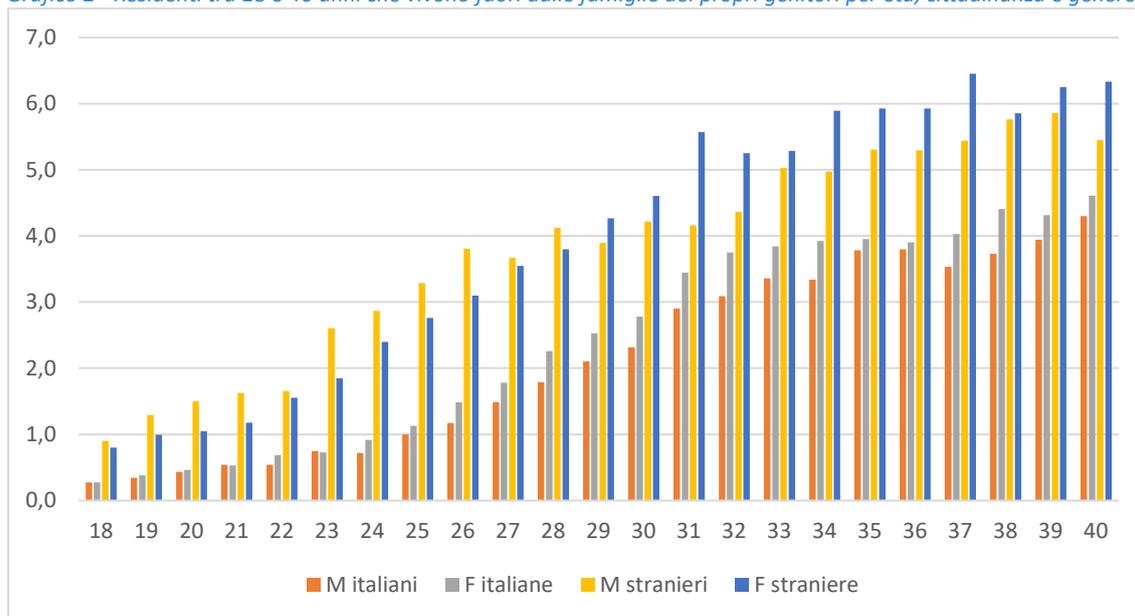
Tabella 3 – Residenti tra 18 e 40 anni che vivono fuori dalle famiglie dei propri genitori per età, cittadinanza e genere. Percentuale sul totale per cittadinanza e genere e percentuale cumulata

età	Maschi italiani		Femmine italiane		Maschi stranieri		Femmine straniere	
	%	% cumulata	%	% cumulata	%	% cumulata	%	% cumulata
18	0,3	0,3	0,3	0,3	0,9	0,9	0,8	0,8
19	0,3	0,6	0,4	0,7	1,3	2,2	1,0	1,8
20	0,4	1,0	0,5	1,1	1,5	3,7	1,0	2,8
21	0,5	1,6	0,5	1,6	1,6	5,3	1,2	4,0
22	0,5	2,1	0,7	2,3	1,7	7,0	1,6	5,6
23	0,7	2,9	0,7	3,1	2,6	9,6	1,8	7,4
24	0,7	3,6	0,9	4,0	2,9	12,4	2,4	9,8
25	1,0	4,6	1,1	5,1	3,3	15,7	2,8	12,6
26	1,2	5,8	1,5	6,6	3,8	19,5	3,1	15,7
27	1,5	7,2	1,8	8,4	3,7	23,2	3,5	19,2
28	1,8	9,0	2,3	10,6	4,1	27,3	3,8	23,0
29	2,1	11,1	2,5	13,2	3,9	31,2	4,3	27,3
30	2,3	13,5	2,8	15,9	4,2	35,4	4,6	31,9
31	2,9	16,4	3,4	19,4	4,2	39,6	5,6	37,5
32	3,1	19,4	3,7	23,1	4,4	44,0	5,3	42,7
33	3,4	22,8	3,8	27,0	5,0	49,0	5,3	48,0
34	3,3	26,1	3,9	30,9	5,0	54,0	5,9	53,9
35	3,8	29,9	4,0	34,8	5,3	59,3	5,9	59,8
36	3,8	33,7	3,9	38,8	5,3	64,6	5,9	65,8
37	3,5	37,3	4,0	42,8	5,4	70,0	6,5	72,2
38	3,7	41,0	4,4	47,2	5,8	75,8	5,9	78,1
39	3,9	44,9	4,3	51,5	5,9	81,6	6,3	84,3
40	4,3	49,2	4,6	56,1	5,5	87,1	6,3	90,7

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2023

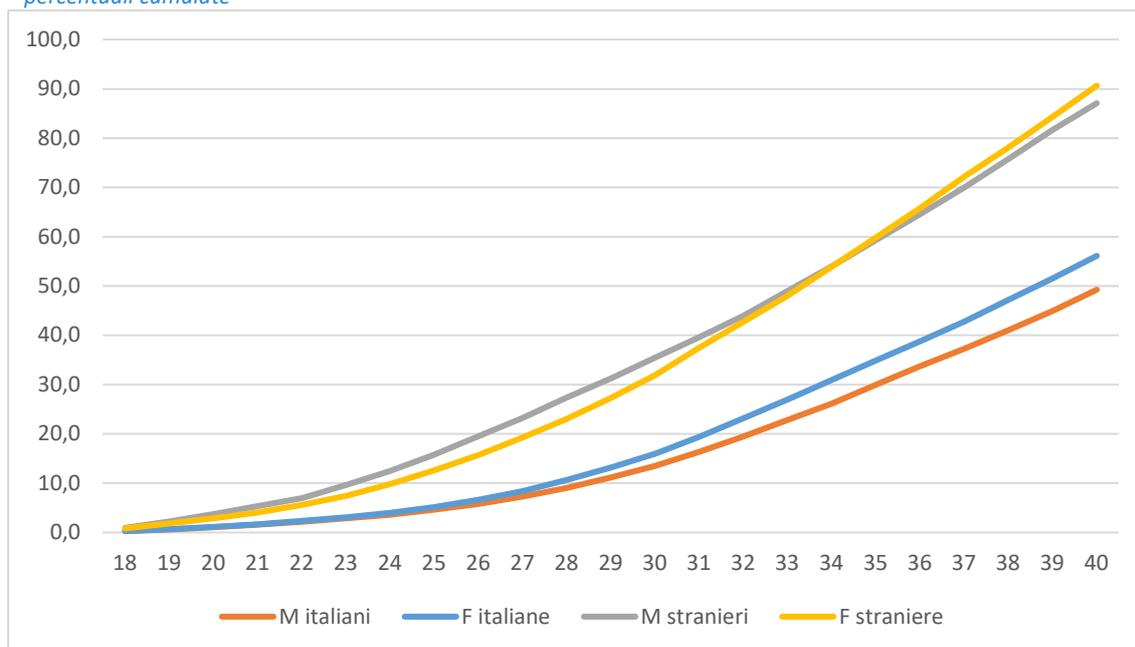
La quota di stranieri che vivono fuori dalla famiglia originaria è più elevata rispetto a quella degli italiani fino dalle età più giovani: da diciotto a venticinque anni vivono senza i genitori il 15,7% dei maschi stranieri (era 18,1% nel 2022) e l'12,6% delle femmine straniere (era 12,2% nel 2022), mentre le percentuali scendono a 4,6% e 5,1% rispettivamente per gli italiani (in lieve variazione rispetto al 4,7% e 5,0% del 2022). La percentuale degli stranieri di entrambi i generi è sempre più elevata di quella degli italiani (cfr. grafico 2). Si osserva anche come per gli italiani la percentuale delle femmine sia sempre uguale o più elevata di quella dei maschi mentre per gli stranieri questo vale solo dai 29 anni in su (1 in più rispetto al 2022).

Grafico 2 - Residenti tra 18 e 40 anni che vivono fuori dalle famiglie dei propri genitori per età, cittadinanza e genere



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2023

Grafico 3 - Residenti tra 18 e 40 anni che vivono fuori dalle famiglie dei propri genitori per età, cittadinanza e genere - percentuali cumulate



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 31 dicembre 2023

Statistiche demografiche al 30 giugno 2024

Popolazione residente suddivisa per quartiere e sesso				
Quartiere	Maschi	Femmine	Totale	di cui Stranieri
1	30.401	33.127	63.528	14.383
2	41.396	48.444	89.840	11.627
3	18.628	21.735	40.363	4.856
4	31.576	35.130	66.706	8.525
5	50.913	56.048	106.961	20.032
Totale	172.914	194.484	367.398	59.423

Popolazione residente suddivisa per quartiere e classe di età						
Classe età	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
0-14	6.179	9.395	4.061	7.229	11.500	38.364
15-64	41.516	54.757	24.723	40.738	67.747	229.481
65 e oltre	15.833	25.688	11.579	18.739	27.714	99.553
Totale	63.528	89.840	40.363	66.706	106.961	367.398

Numero di famiglie per quartiere e numero di componenti						
Componenti	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
1	22.377	22.838	9.365	14.188	26.933	95.701
2	7.249	11.184	5.026	8.652	12.911	45.022
3	3.888	6.702	3.069	4.985	7.529	26.173
4	2.407	4.331	2.003	3.395	5.030	17.166
5	592	909	475	786	1.240	4.002
6	157	203	111	226	412	1.109
7 E OLTRE	72	94	52	130	236	584
Totale	36.742	46.261	20.101	32.362	54.291	189.757

Numero di conviventi per quartiere						
Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Firenze	
891	686	275	371	973	3.196	

Popolazione straniera residente			
	Maschi	Femmine	Totale
CEE	4.187	7.716	11.903
EXTRA CEE	22.666	24.857	47.523

Principali cittadinanze

• Albania	2.463	2.189	4.652
• Peru'	2.822	3.662	6.484
• Repubblica Popolare Cinese	3.009	3.326	6.335
• Romania	2.708	4.484	7.192

Residenti	Totale
Nati dal Comune di Firenze	164.611
Nati nella Provincia Firenze (escluso Firenze)	39.811
<i>di cui Bagno a Ripoli</i>	19.505
<i>di cui Fiesole</i>	4.678
Nati in altre province della Toscana	23.995
Nati in altre regioni italiane	67.326
Nati estero	71.622

Movimenti anagrafici dal 1° gennaio - SALDO NATURALE	
Saldo naturale	-1.043
Morti	2.162
Nati	1.119

Movimenti anagrafici dal 1° gennaio - SALDO MIGRATORIO	
Saldo migratorio	1.533
Cancellati	6.015
Iscritti	7.548

Indice di vecchiaia per quartiere					
Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Firenze
256,2	273,4	285,1	259,2	241,0	259,5

Indice di dipendenza per quartiere					
Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Firenze
53,0	64,1	63,3	63,7	57,9	60,1

Prezzi al consumo

A giugno inflazione a +1,2%, in diminuzione rispetto a maggio. In calo i carburanti mentre diminuiscono i servizi ricettivi

L'Ufficio Comunale di Statistica ha presentato i risultati del calcolo dell'inflazione a Firenze per il mese di giugno 2024 secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su oltre 900 punti vendita (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale, per complessivi 11.000 prezzi degli oltre 900 prodotti compresi nel paniere. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale.

Il Comune di Firenze comunica che, in base alla rilevazione effettuata durante il mese di giugno 2024, gli indici dei prezzi al consumo hanno avuto i seguenti andamenti:

PREZZI AL CONSUMO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEGLI INDICI N.I.C. (Intera Collettività Nazionale)

DIVISIONI	Pesi in %	Variazione congiunturale mensile	Variazione tendenziale annuale
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	15,38	0,2	1,6
Bevande alcoliche e tabacchi	2,93	0,5	2,8
Abbigliamento e calzature	6,21	0,1	0,9
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	10,35	0,5	-3,8
Mobili, articoli e servizi per la casa	6,67	0,4	0,4
Servizi sanitari e spese per la salute	8,28	0,1	0,8
Trasporti	15,89	-0,4	2,0
Comunicazioni	2,36	-0,1	-6,3
Ricreazione, spettacoli e cultura	7,74	-0,2	0,7
Istruzione	0,94	0,0	2,3
Servizi ricettivi e di ristorazione	13,89	2,2	3,7
Altri beni e servizi	9,35	0,3	3,0
INDICE GENERALE	100,00	+0,4	+1,2

La variazione mensile è +0,4% mentre a maggio era +0,7%. La variazione annuale è +1,2% mentre a maggio era +1,4%.

Il carrello della spesa:

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori a giugno 2024 sono variati di +2,2% rispetto a un anno fa.

I prodotti a media frequenza di acquisto sono aumentati di +0,5% rispetto a giugno 2023. Quelli a bassa frequenza fanno registrare una variazione di -0,2% su base annua.

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO

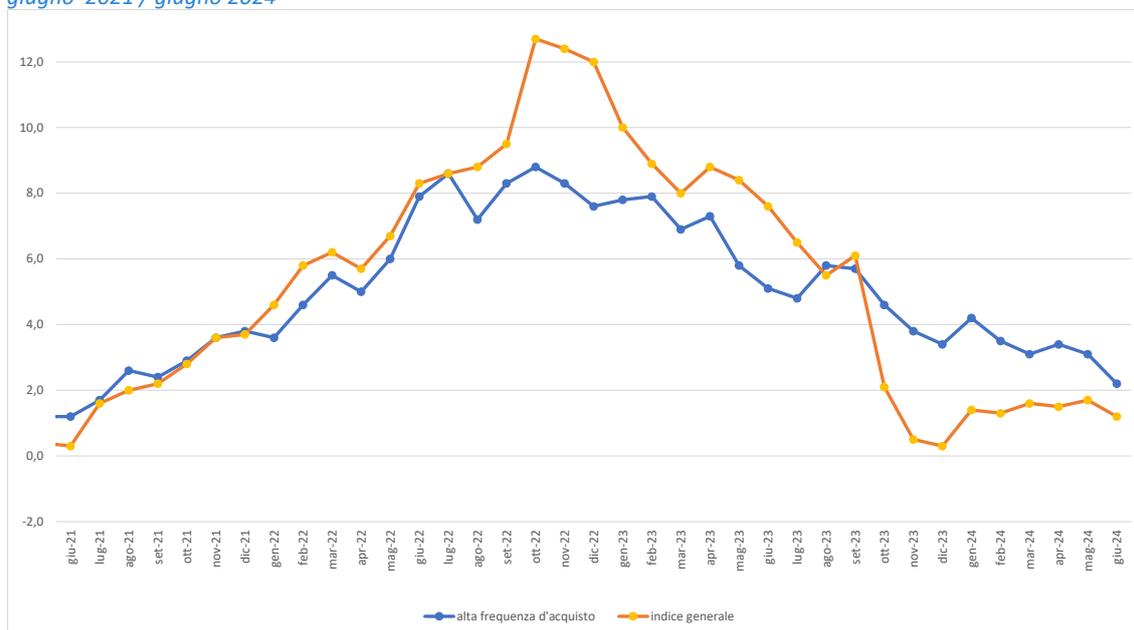
Maggio 2024 e Giugno 2024, variazioni tendenziali percentuali (base 2010=100)

Tipologia di prodotto	Maggio-24/Maggio-23	Giugno-24/Giugno-23
Alta frequenza	3,1	2,2
Media frequenza	0,2	0,5
Bassa frequenza	0,0	-0,2
Indice tendenziale generale	+1,4	+1,2

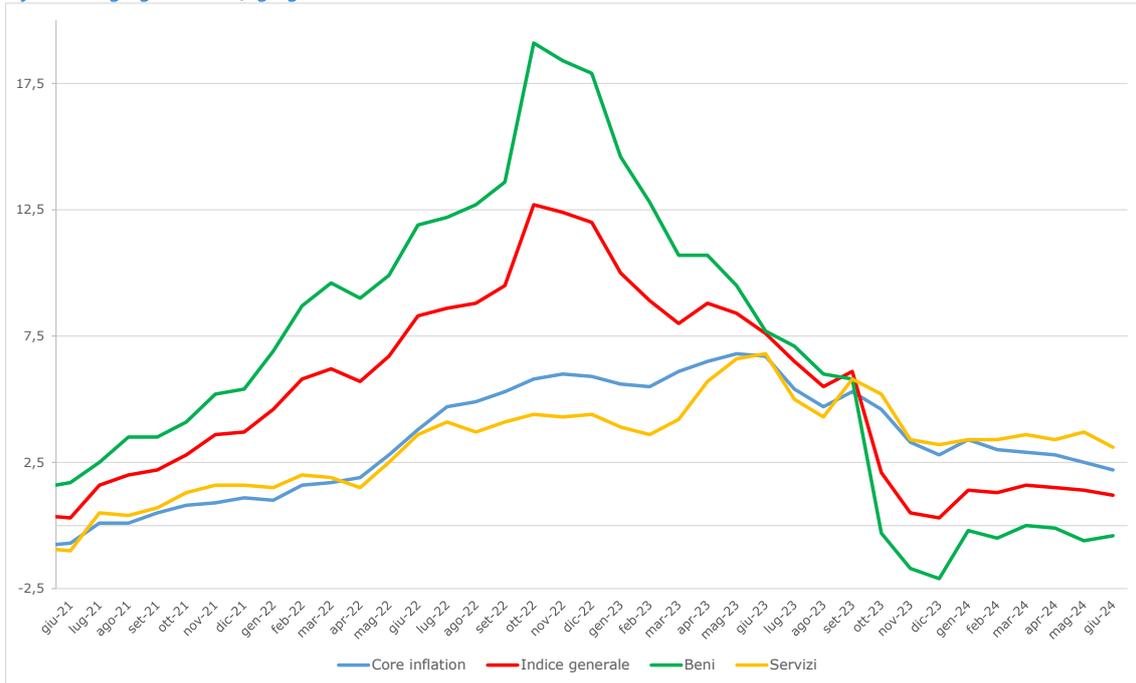
I beni, che pesano nel paniere per circa il 56%, hanno fatto registrare una variazione di -0,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 44%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +3,1%.

Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +1,6%. I beni energetici sono in diminuzione di -7,0% rispetto a giugno 2023. I tabacchi fanno registrare una variazione di +3,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione pari a +2,2% su base annuale.

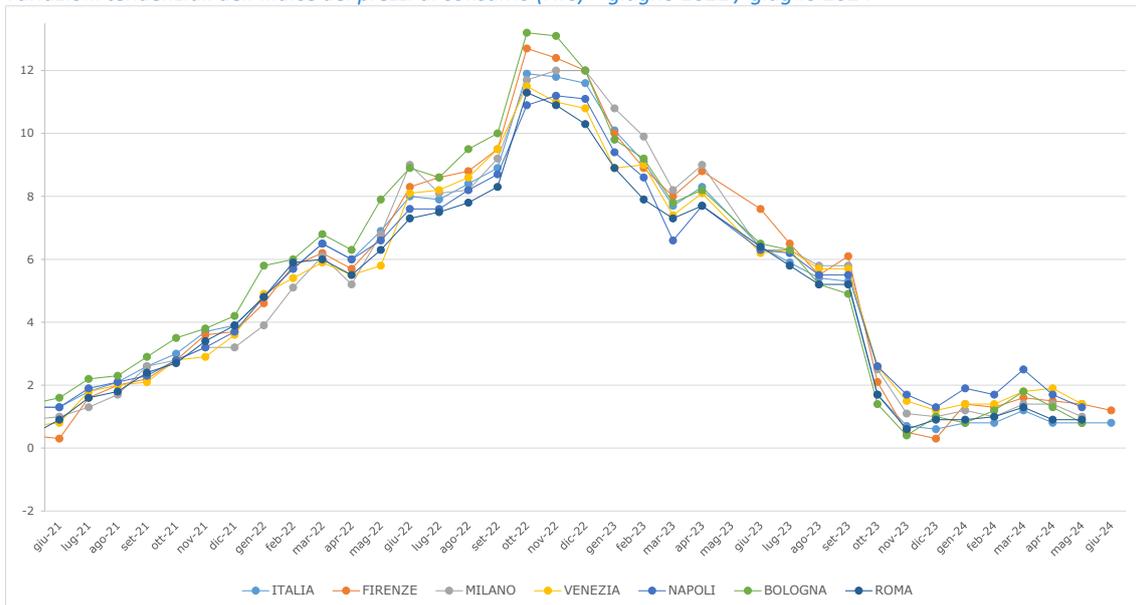
Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e per prodotti ad alta frequenza di acquisto giugno 2021 / giugno 2024



Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e disaggregato per Beni, Servizi e Core Inflation – giugno 2021 / giugno 2024



Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) – giugno 2021 / giugno 2024



Climatologia

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione Università (Codice TOS01001096), quota 84 m s.l.m. In tabella 1 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese.

Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 34,6°C, si è registrata il giorno 29 e quella minima, pari a 11,4°C, il giorno 1.

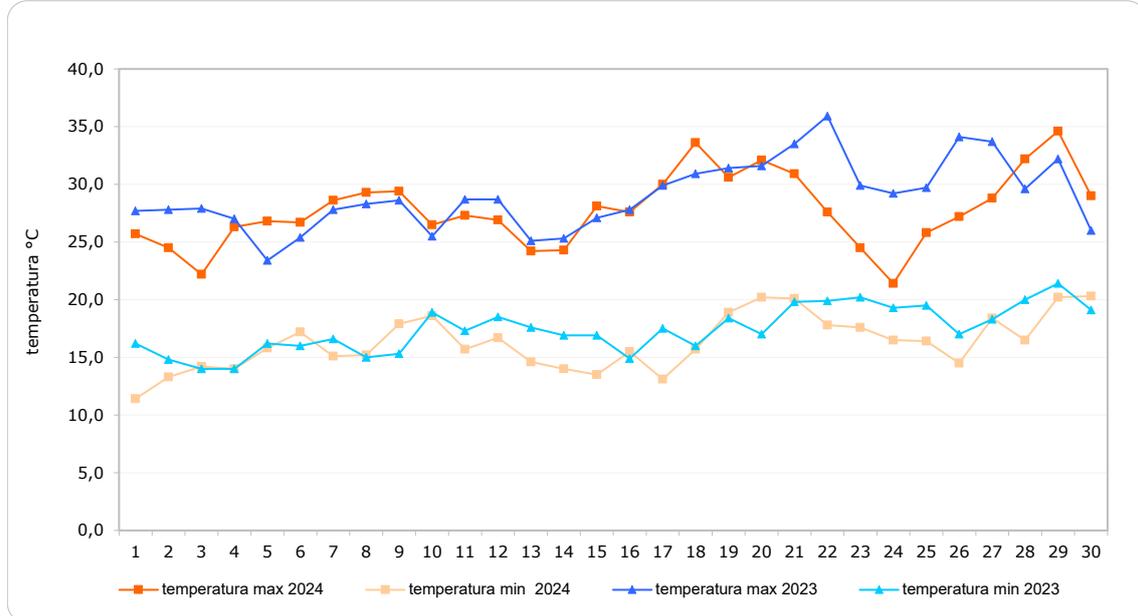
Tabella 1 – Escursione termica e temperature giornaliere minime e massime. Giugno 2024 e 2023

Giorno	Giugno 2024		Giugno 2023	
	Temperatura max.	Temperatura min.	Temperatura max.	Temperatura min.
1	25,7	11,4	27,7	16,2
2	24,5	13,3	27,8	14,8
3	22,2	14,2	27,9	14,0
4	26,3	14,0	27,0	14,0
5	26,8	15,8	23,4	16,2
6	26,7	17,2	25,4	16,0
7	28,6	15,1	27,8	16,6
8	29,3	15,2	28,3	15,0
9	29,4	17,9	28,6	15,3
10	26,5	18,6	25,5	18,9
11	27,3	15,7	28,7	17,3
12	26,9	16,7	28,7	18,5
13	24,2	14,6	25,1	17,6
14	24,3	14,0	25,3	16,9
15	28,1	13,5	27,1	16,9
16	27,6	15,5	27,8	14,9
17	30,0	13,1	29,9	17,5
18	33,6	15,7	30,9	16,0
19	30,6	18,9	31,4	18,4
20	32,1	20,2	31,6	17,0
21	30,9	20,1	33,5	19,8
22	27,6	17,8	35,9	19,9
23	24,5	17,6	29,9	20,2
24	21,4	16,5	29,2	19,3
25	25,8	16,4	29,7	19,5
26	27,2	14,5	34,1	17,0
27	28,8	18,4	33,7	18,3
28	32,2	16,5	29,6	20,0
29	34,6	20,2	32,2	21,4
30	29,0	20,3	26,0	19,1

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 1 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di giugno 2024 a confronto con giugno 2023.

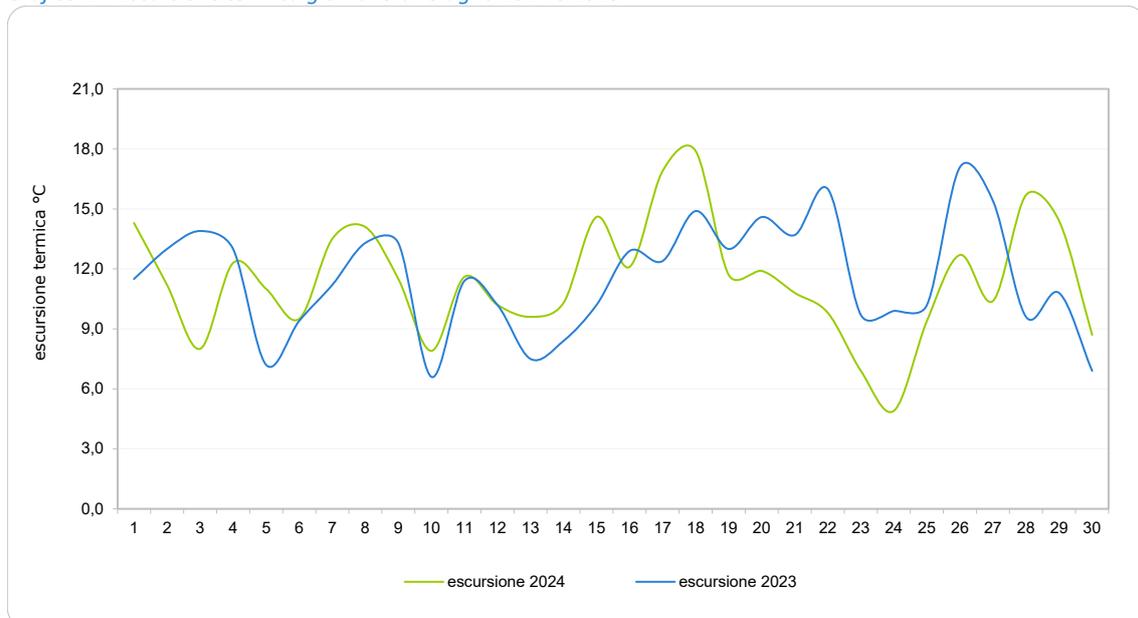
Grafico 1 – Temperature massime e minime. Giugno 2024 e 2023



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La massima escursione termica si è registrata il giorno 18 con 17,9°C; nel 2023 è stata di 17,1°C registrata il giorno 26.

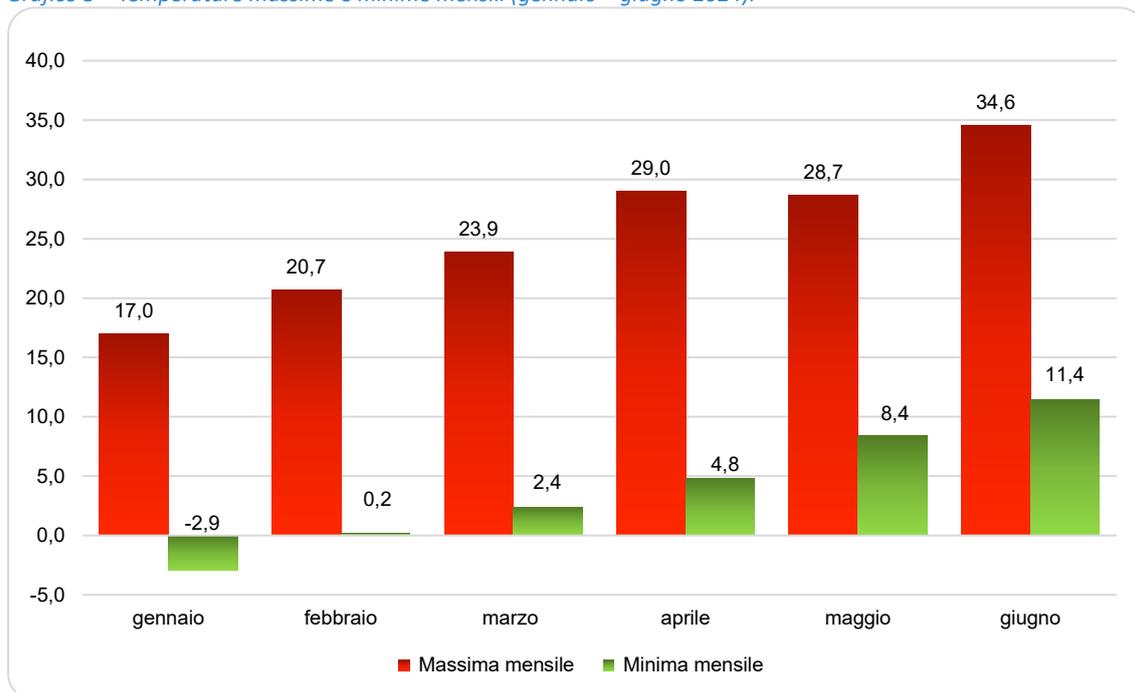
Grafico 2 – Escursione termica giornaliera. Giugno 2024 e 2023.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 3 vengono riportate le temperature mensili massime e minime da gennaio 2024.

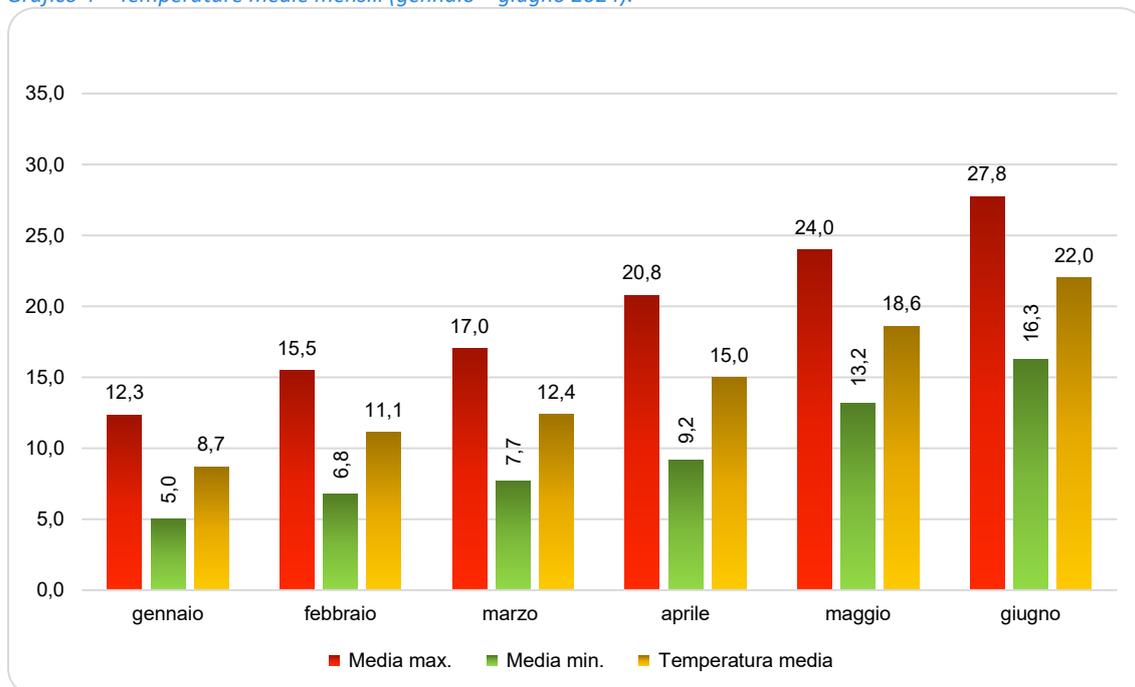
Grafico 3 – Temperature massime e minime mensili (gennaio – giugno 2024).



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 4 vengono riportate le temperature medie da gennaio 2024.

Grafico 4 – Temperature medie mensili (gennaio – giugno 2024).



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel mese di giugno sono caduti complessivamente 55,4 mm di pioggia in 3 giorni piovosi (giorni con precipitazione superiore o uguale a 1 mm). Nel 2023, nel mese di giugno, erano caduti complessivamente 38,6 mm di pioggia in 7 giorni piovosi.

La tabella 2 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di giugno 2024 e 2023 e i relativi giorni piovosi.

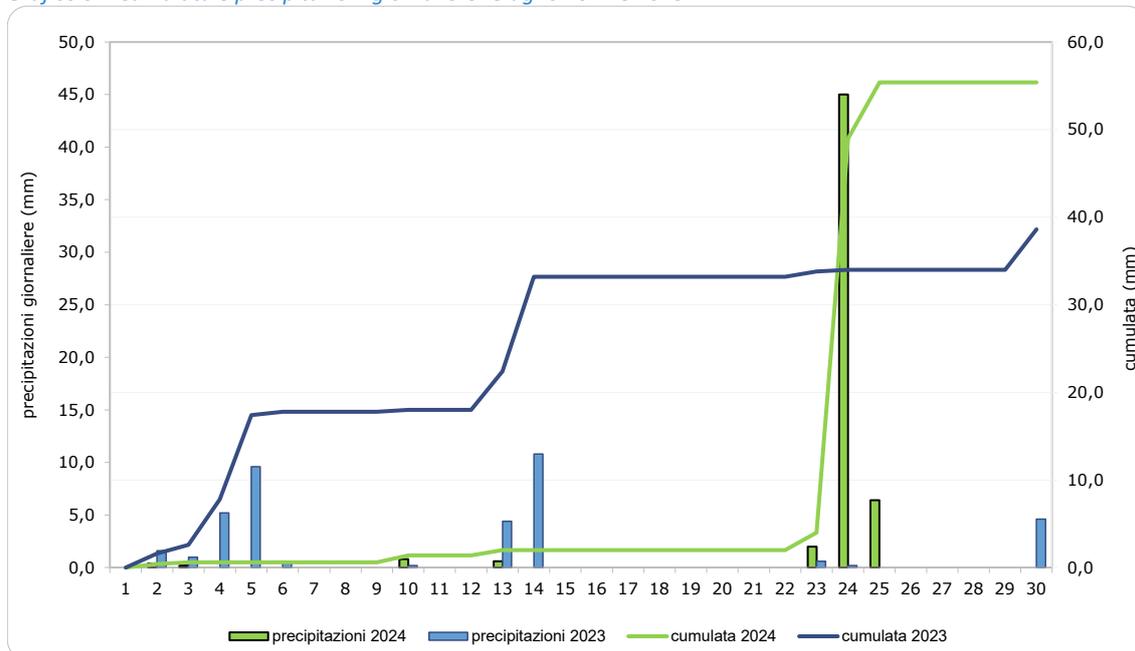
Tabella 2 – Precipitazioni e giorni piovosi. Giugno 2024 e 2023.

Giorno	mm pioggia	
	2024	2023
1	0,0	0,0
2	0,4	1,6
3	0,2	1,0
4	0,0	5,2
5	0,0	9,6
6	0,0	0,4
7	0,0	0,0
8	0,0	0,0
9	0,0	0,0
10	0,8	0,2
11	0,0	0,0
12	0,0	0,0
13	0,6	4,4
14	0,0	10,8
15	0,0	0,0
16	0,0	0,0
17	0,0	0,0
18	0,0	0,0
19	0,0	0,0
20	0,0	0,0
21	0,0	0,0
22	0,0	0,0
23	2,0	0,6
24	45,0	0,2
25	6,4	0,0
26	0,0	0,0
27	0,0	0,0
28	0,0	0,0
29	0,0	0,0
30	0,0	4,6
totali	55,4	38,6
giorni piovosi	3	7

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

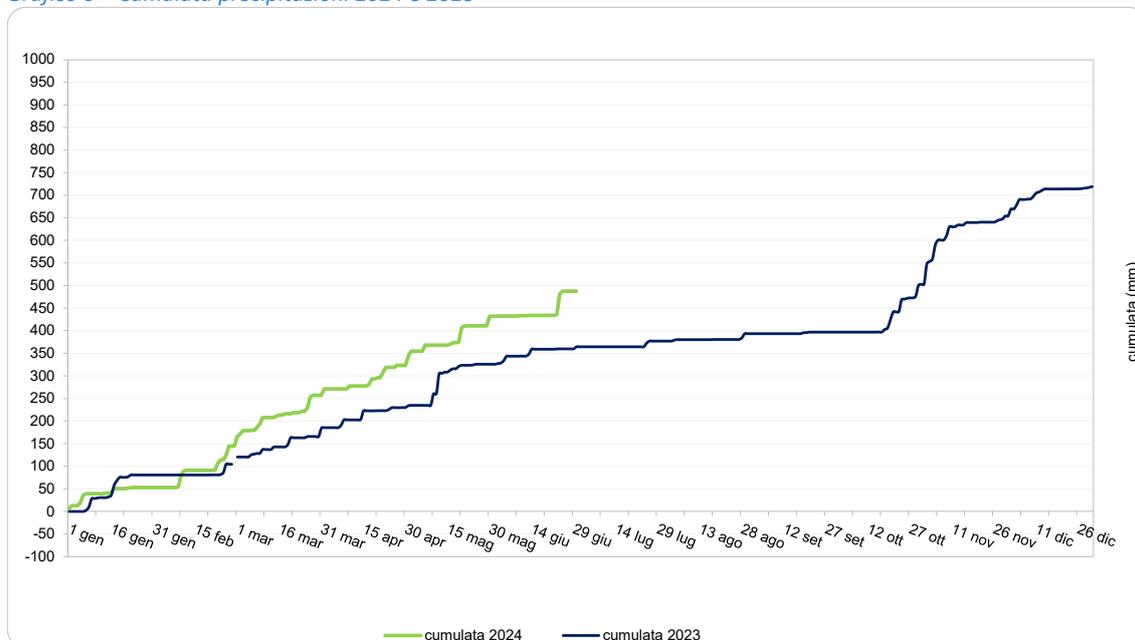
I grafici 5 e 6 rappresentano le cumulate e le precipitazioni giornaliere del mese di giugno e la cumulata annuale delle precipitazioni (2024 e al 2023).

Grafico 5 – Cumulate e precipitazioni giornaliere. Giugno 2024 e 2023.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

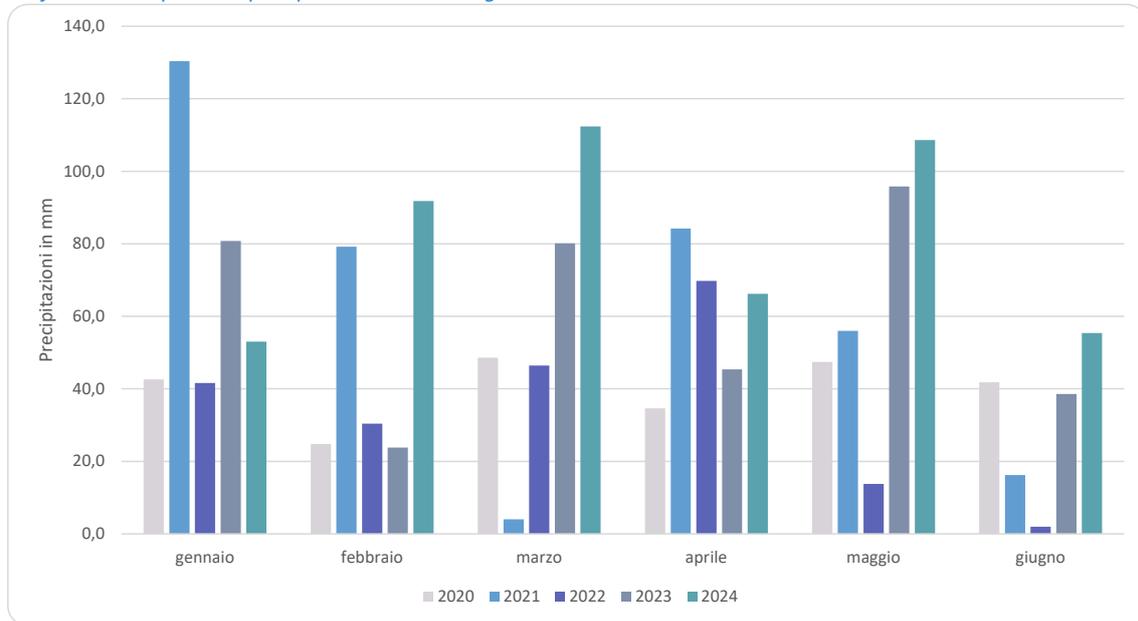
Grafico 6 – Cumulate precipitazioni 2024 e 2023



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 7 vengono comparate le precipitazioni mensili relative agli ultimi 5 anni.

Grafico 7 – Comparativo precipitazioni mensili negli ultimi 5 anni



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Dati territoriali

Territorio		
Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		1015 Km
la più lunga	Via Bolognese	7.671 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri
<i>(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)</i>		
Sezioni di censimento 2011		2.185
Aree di censimento 2011		21

Verde	ha	%
Q1 – Centro Storico	183,04	20,81
Q2 – Campo di Marte	171,45	19,49
Q3 – Gavinana Galluzzo	111,15	12,63
Q4 – Isolotto Legnaia	219,31	24,93
Q5 – Rifredi	194,80	22,14
Totali aree verdi	879,74	100
Aree verdi scolastiche	66,66	
Verde attrezzato	438,75	
Area giochi	7,73	
Area cani	13,46	
Aree sportive in aree pubbliche	145,88	

Strade e numeri civici		
Toponimi		2421
di cui:		
Via		1832
Piazza		212
Viale		95
Numeri civici		108.801
di cui:		
Neri		85.718
Rossi		23.083
<i>(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino gli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)</i>		
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.577
di cui:		1.246 neri
		331 rossi

Fiumi*(da opendata Autorità di Bacino)*

Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino 61,46 km

di cui:

Fiume Arno 14,65 km Torrente Terzolle 5,96 km

Torrente Mugnone 9,43 km Fiume Greve 5,87 km

Canale Macinante 7,90 km Torrente Ema 4,87 km

Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati*(da Anagrafe Comunale Immobili)*

47.787

di cui:

Residenziale 30.202

Commerciale 1.197

Servizi 1.118

(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)

La statistica per la città

Mobilità territoriale: trasferimenti
di residenza per la
città metropolitana di Firenze

A cura di
Giorgia Burbui

<i>Premessa</i>	27
<i>Obiettivo</i>	27
<i>Sintesi</i>	28
<i>Analisi e risultati</i>	30
<i>Approfondimento: saldi migratori per il comune di Firenze, capoluogo di provincia</i>	57

Premessa

Uno degli aspetti principali che va ad impattare la mobilità territoriale di una qualunque area è rappresentato dai trasferimenti di residenza dei cittadini, interni al proprio paese o da/per l'estero. Quest'ultimi risultano avere una certa importanza, in quanto a loro volta rimandano a scelte personali e/o familiari legate ad esempio alla costituzione di un nuovo nucleo familiare, all'avvicinamento al luogo di lavoro o di studio, alla ricerca di un nuovo impiego, all'esigenza di una migliore condizione abitativa. Pertanto, i trasferimenti di residenza, insieme al pendolarismo abituale, possono rispecchiare una buona parte delle dinamiche lavorative, immobiliari e demografiche di un certo territorio.

Il report che segue si concentra esclusivamente sul fenomeno dei trasferimenti di residenza, avendo i dati riguardanti il pendolarismo non aggiornati ad oltre il 2019. La principale fonte dati è rappresentata dall'indagine "Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza", per gli anni 2002-2022, basata su un modello amministrativo (APR.4) compilato a cura delle Anagrafi comunali o degli Uffici di Statistica dei Comuni. Le tavole dati rese disponibili da Istat¹ mostrano però risultati aggregati a livello di ripartizioni territoriali, regioni e province, per tale motivo è stato scelto di usare i dati provinciali come approssimazione di quelli comunali. L'unico risultato individuato per i comuni capoluoghi di provincia sono i saldi migratori², per il cui calcolo la popolazione utilizzata si riferisce al "Censimento permanente della popolazione" negli anni recenti 2018-2022; per il periodo precedente si fa riferimento alla "Ricostruzione del bilancio demografico, anni 2002-2018".

Nello sviluppo dell'elaborato è stata quindi portata avanti la distinzione tra i trasferimenti dei cittadini italiani e stranieri, in base alla distribuzione di sesso, classi d'età e per la tipologia di spostamenti in/out (uniche caratteristiche disponibili per ogni anno a livello provinciale).

Obiettivo

Il focus di questo elaborato si concentra dunque sulle tendenze che questo fenomeno ha avuto negli ultimi 20 anni, analizzando le variazioni dei cambi di residenza dal 2002 al 2022 sulla base degli spostamenti fatti e delle caratteristiche della popolazione relativa alla provincia di Firenze. Risulta essere interessante evidenziare dove vanno gli emigrati che si allontanano da Firenze (comuni vicini, altra provincia, altra regione o estero) e analogamente per studiare la provenienza degli immigrati, osservando se e come sono cambiate le scelte di trasferimento nel corso degli anni.

1 Sito <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it>.

2 Vedi approfondimento finale.

Sintesi

- Nel 2022 è aumentata di circa del 25% la percentuale di iscritti all'anagrafe rispetto al 2002 (nel 2022 pari a 36.732 e nel 2002 29.421), mentre i cancellati sono diminuiti del 19,1% (da 24.337 a 29.055).
- Nel 2022 sono 22.845 italiani e 13.887 stranieri ad aver trasferito la propria residenza nella provincia di Firenze (rispettivamente +7,8% e +68,7% nell'ultimo ventennio).
- Tra gli emigrati italiani dalla provincia di Firenze nel 2002 se ne contano 20.433 che decidono di trasferire la loro residenza in altre parti d'Italia, mentre solo 397 sono coloro trasferitisi all'estero. Nonostante i valori iniziali più bassi, gli italiani emigrati all'estero sono aumentati, raggiungendo la quota di 1.470 nel 2022.
- Controllando per gli italiani iscritti all'anagrafe, nel 2002 se ne sono registrati 20.725 provenienti dall'Italia e solo 462 dall'estero. Gli stessi dati per il 2022 ammontano rispettivamente a 21.635 e 1.210.
- Mentre i trasferimenti da e per l'Italia rimangono pressoché invariati, nonostante i numerosi alti e bassi, quelli con l'estero alla fine del ventennio fanno emergere un saldo migratorio negativo (-260 nel 2022), confermando che negli ultimi anni è più probabile osservare i cittadini della provincia di Firenze emigrare all'estero piuttosto che il viceversa.
- La maggioranza dei cittadini italiani che emigra si trasferisce in un altro comune, pur rimanendo nella provincia di Firenze (in media il 62,1%), seguono coloro che si spostano in un'altra provincia toscana (in media il 21,0%), infine una media del 16,9% si trasferisce in altre regioni d'Italia.
- Nell'ultimo ventennio, sono in media il 59,5% gli italiani che hanno trasferito la loro residenza nella provincia di Firenze, arrivando da altri comuni della provincia. Risultano in aumento gli immigrati da altre regioni, rispetto agli emigrati, con una media del 23,6%, e diminuiscono gli immigrati italiani provenienti da altre province toscane, con una percentuale media del 17,0%.
- Osservando l'andamento di coloro che possiedono cittadinanza straniera, è notevole l'aumento delle emigrazioni dalla provincia di Firenze nel ventennio considerato con +81,3% di stranieri emigrati in altre zone d'Italia.
- Con riferimento al 2022 si registra un saldo migratorio negativo per i trasferimenti degli stranieri interni all'Italia (-117) e uno positivo per quelli da/per l'estero (+7.054).
- Nell'ultimo ventennio, più della metà degli stranieri che cambiano la loro residenza ogni anno rimangono all'interno della provincia di Firenze (in media il 60,8%), seguiti da coloro che si trasferiscono in un'altra regione italiana (20,8% in media) e in un'altra provincia toscana (18,4% in media). Percentuali simili si rilevano per gli stranieri immigrati: nel ventennio preso in considerazione il 61,8% in media proviene dalla provincia di Firenze, il 22,1% in media da altre regioni d'Italia e una media del 16,1% da altre province della Toscana.

- Per quanto riguarda gli italiani immigrati, tutti gli anni si notano piccole differenze tra i due sessi: media maschile di 10.559,6 contro una media femminile di 10.352,3 tra il 2002 e il 2022.
- Con riferimento agli emigrati, la situazione è simile: le discrepanze tra i due sessi sono leggermente più evidenti rispetto a quelle viste per gli immigrati, ma sono sempre i maschi in maggioranza.
- Per coloro che dalla provincia di Firenze emigrano all'estero o in altre zone d'Italia, dal 2002 al 2022 le femmine sono sempre in netta minoranza rispetto ai maschi: per i trasferimenti verso l'estero si ha in media il 55,7% di maschi e il 44,3% di femmine, per i trasferimenti verso altri luoghi della Penisola abbiamo rispettivamente il 50,7% e il 49,3% in media.
- Tra gli stranieri che sono immigrati nella provincia di Firenze è evidente una prevalenza di donne rispetto agli uomini, in particolare nel 2022 si registrano valori pari a 7.331 per le femmine e 6.556 per i maschi: si registrano percentuali maggiori di ingressi dall'estero per le donne (in media 52,6% per le femmine contro 47,4% per i maschi), invece per quelli dall'Italia le percentuali sono variabili negli ultimi venti anni, però stabilizzandosi in media con il 51,3% di femmine contro 48,7% di maschi.
- Per quanto riguarda gli italiani iscritti all'anagrafe, la classe d'età con maggior frequenza di trasferimenti è quella dai 18 ai 39 anni, anche se per i soli iscritti nella provincia di Firenze i trasferimenti sono andati a diminuire nel corso del ventennio, passando da 11.238 nel 2002 a 10.445 nel 2022 (-7,1%), invece le iscrizioni relative alla classe 40-64 sono aumentate, da 4.786 nel 2002 se ne sono registrate 6.752 nel 2022 (+41,1%). Le due classi rimanenti presentano minori variazioni.
- Anche le cancellazioni seguono più o meno un andamento simile alle iscrizioni: coloro appartenenti alla classe 18-39 che hanno deciso di spostare la loro residenza al di fuori della provincia di Firenze erano 10.560 nel 2002, fino al 2022, in cui se ne contano 9.307. Gli emigrati della classe 40-64 sono aumentati da 5.211 fino a 6.907 nel 2022. Le due classi rimanenti presentano minori variazioni.
- Scenario più irregolare viene osservato per la suddivisione in classi d'età dei trasferimenti di residenza degli stranieri presenti nella provincia di Firenze: per coloro che si sono iscritti all'anagrafe la maggioranza è detenuta in assoluto dalla classe 18-39, la quale nel 2002 conta 4.777 iscrizioni, aumentando fino al 2022, in cui se ne registrano 6.625, presentando però comunque numerose oscillazioni nei vent'anni presi in analisi.

Analisi e risultati

Dando un primo sguardo ai movimenti di immigrazione ed emigrazione dovuti a trasferimenti di residenza e relativi a tutti i paesi della provincia di Firenze, si nota un saldo migratorio positivo per tutti gli anni, confermando un maggior numero di iscritti alle anagrafi comunali rispetto ai cancellati.

Tabella 1. Totali iscritti e cancellati dall'anagrafe e saldo migratorio dal 2002 al 2022. Provincia di Firenze.

Anno	Isritti	Cancellati	Δ
2002	29.421	24.337	5.084
2003	31.893	23.707	8.186
2004	33.610	26.056	7.554
2005	30.401	25.821	4.580
2006	31.551	26.464	5.087
2007	34.528	25.893	8.635
2008	33.758	24.601	9.157
2009	35.192	25.295	9.897
2010	35.086	24.438	10.648
2011	36.490	25.896	10.594
2012	42.624	30.529	12.095
2013	35.748	26.269	9.479
2014	33.644	25.765	7.879
2015	33.397	25.439	7.958
2016	34.778	26.669	8.109
2017	32.820	26.302	6.518
2018	31.726	27.318	4.408
2019	36.338	29.535	6.803
2020	31.280	27.719	3.561
2021	33.397	29.458	3.939
2022	36.732	29.055	7.677

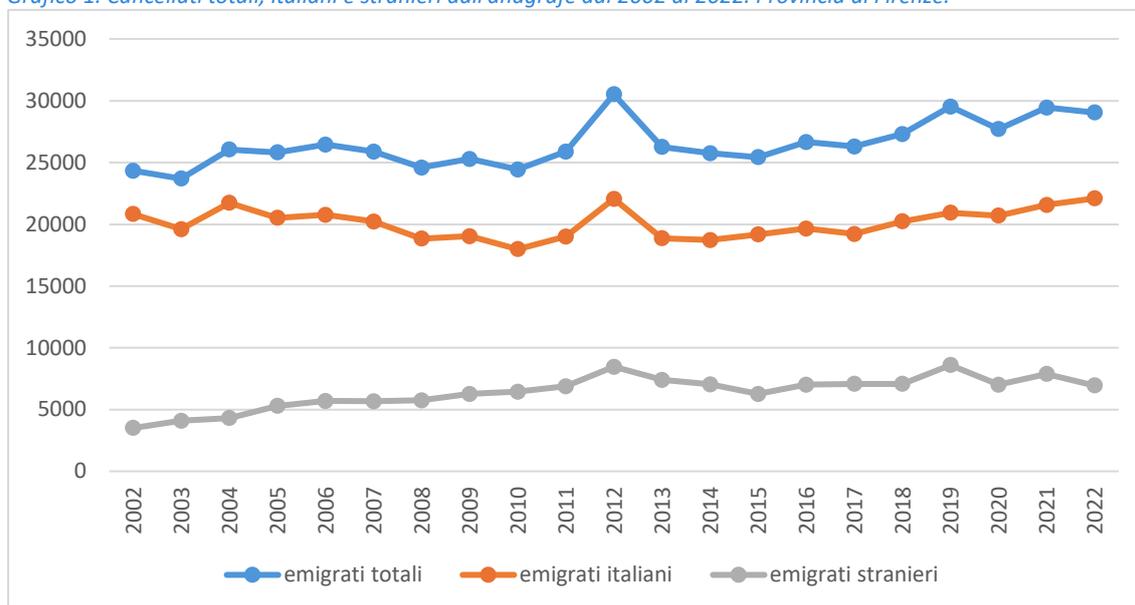
Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Scomponiamo ora i totali dei cittadini iscritti e cancellati per cittadinanza italiana e non³ (Grafico 1 e Grafico 2). Per entrambi i movimenti i cittadini italiani risultano in maggioranza lungo tutto il periodo di riferimento, anche se per le iscrizioni all'anagrafe si registrano minori differenze con gli stranieri. Le emigrazioni dalla provincia presentano un andamento orientato ad un leggero aumento nel corso del tempo, in particolar modo per i cittadini stranieri. Più nel dettaglio: nel 2002 gli emigrati italiani e stranieri dalla provincia di Firenze erano rispettivamente 20.830 e 3.507, mentre nel 2022 se ne contano 22.105 e 6.950.

3 La richiesta di trasferimento di residenza può essere presentata dai cittadini italiani e da quelli stranieri purché, nel caso di stranieri extracomunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno.

Evidente è il picco di emigrazioni del 2012⁴ con valori superiori alla media: 22.067 emigrati italiani contro una media di 20.088,6 e 8.462 emigrati stranieri contro una media di 6.414,5.

Grafico 1. Cancellati totali, italiani e stranieri dall'anagrafe dal 2002 al 2022. Provincia di Firenze.

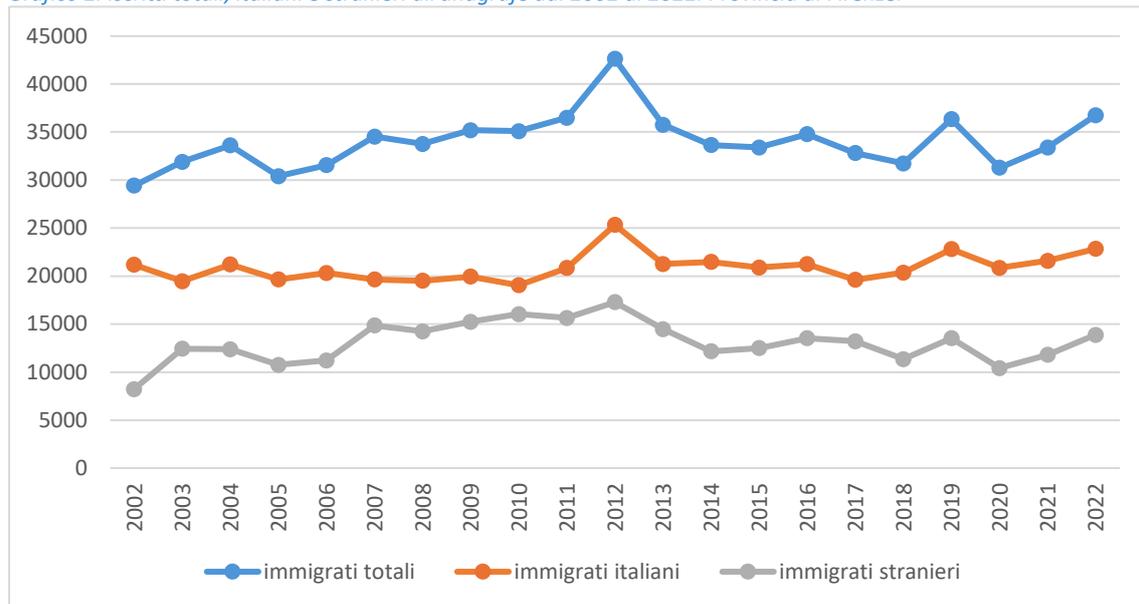


Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Osservando le iscrizioni all'anagrafe, nel 2002 sono 21.187 italiani e 8.234 stranieri ad aver trasferito la propria residenza nella provincia di Firenze; gli stessi dati nel 2022 salgono rispettivamente a 22.845 e 13.887. Mentre la media degli immigrati italiani cambia poco rispetto a quella registrata per i corrispondenti emigrati (20.911,95), la media relativa agli stranieri iscritti tra il 2002 e 2022 è nettamente superiore rispetto a quella dei cancellati (13.107,8). Da notare soprattutto la crescita registrata tra il 2006 e il 2012 degli immigrati stranieri, raggiungendo quasi i valori degli italiani. Tale dato probabilmente è dipeso dall'ingresso nel primo decennio del 2000, nell'Unione europea, di Paesi come Repubblica Ceca, Polonia, Bulgaria, Romania, che costituiscono alcune delle più importanti comunità straniere presenti in Italia, facilitando i flussi e le affinità linguistiche e culturali.

4 Il picco notevole di questo primo grafico a serie temporale sarà ben visibile anche nei successivi. Ciò è dovuto alla non esatta corrispondenza tra i dati presenti nella Lista Anagrafica Comunale e le informazioni fornite dai rispondenti al censimento. In particolare, è relativo al 2012 perché influenzato dalle immediate conseguenze del primo confronto tra censimento e anagrafe, effettuato nell'ambito del 15° censimento della popolazione e delle abitazioni del 2011.

Grafico 2. Iscritti totali, italiani e stranieri all'anagrafe dal 2002 al 2022. Provincia di Firenze.



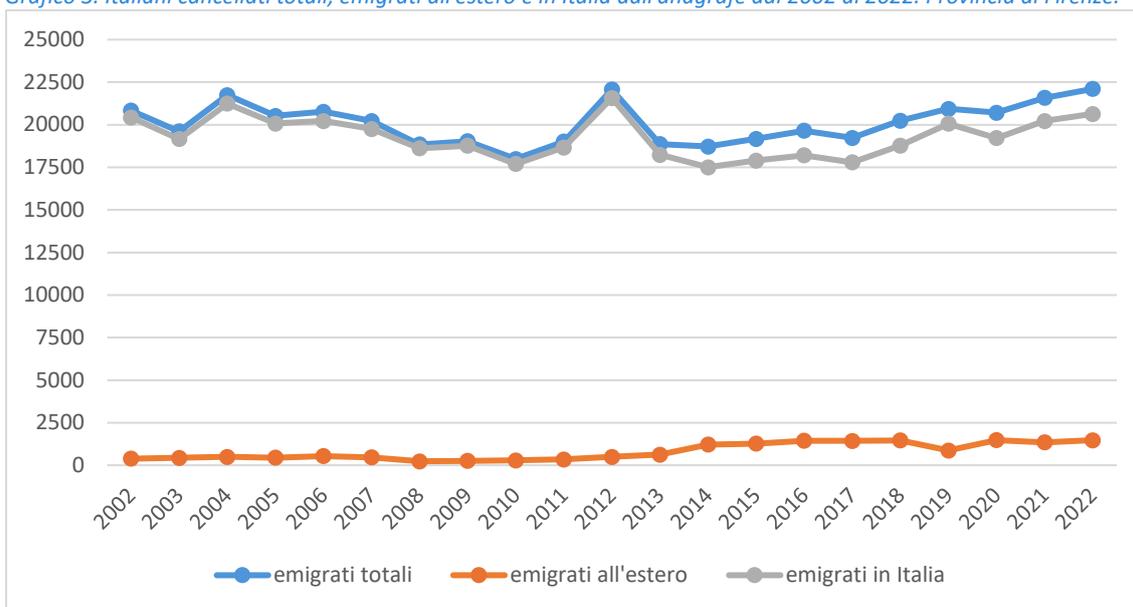
Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Interessante è osservare da dove e per dove sono diretti gli spostamenti dei cittadini. Di seguito sono riportati i risultati suddivisi per cittadinanza.

Tra gli emigrati italiani dalla provincia di Firenze (Grafico 3) nel 2002 se ne contano 20.433 che decidono di trasferire la loro residenza in altre parti d'Italia, mentre solo 397 sono coloro trasferitisi all'estero. Per il primo gruppo si osservano nel corso del ventennio numerosi alti e bassi, con un particolare picco di aumenti nel 2012 per poi diminuire successivamente e risalire a 20.635 nel 2022. Invece, nonostante i valori iniziali più bassi, gli italiani emigrati all'estero sono aumentati, in particolare dal 2014 in poi (ad eccezione del calo nel 2019), raggiungendo la quota di 1.470 nel 2022.

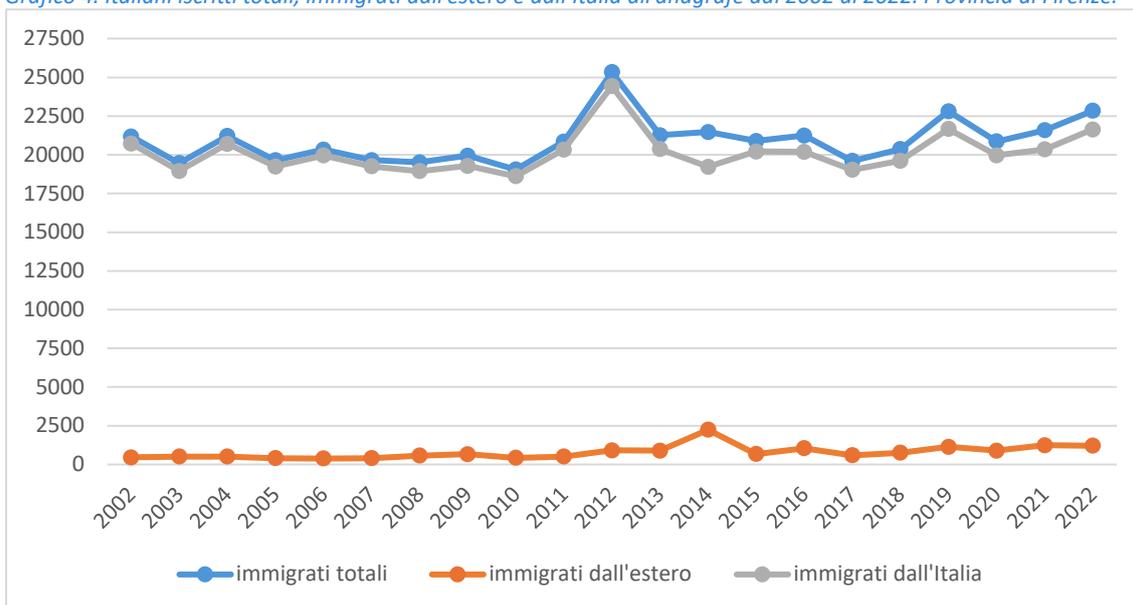
Controllando per gli italiani iscritti all'anagrafe (Grafico 4), nel 2002 se ne sono registrati 20.725 provenienti dall'Italia e solo 462 dall'estero. Gli stessi dati per il 2022 ammontano rispettivamente a 21.635 e 1.210. Mentre i trasferimenti da e per l'Italia rimangono pressoché invariati, nonostante i numerosi alti e bassi, quelli con l'estero alla fine del ventennio fanno emergere un saldo migratorio negativo (-260 nel 2022), confermando che negli ultimi anni è più probabile osservare i cittadini della provincia di Firenze emigrare all'estero piuttosto che il viceversa.

Grafico 3. Italiani cancellati totali, emigrati all'estero e in Italia dall'anagrafe dal 2002 al 2022. Provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

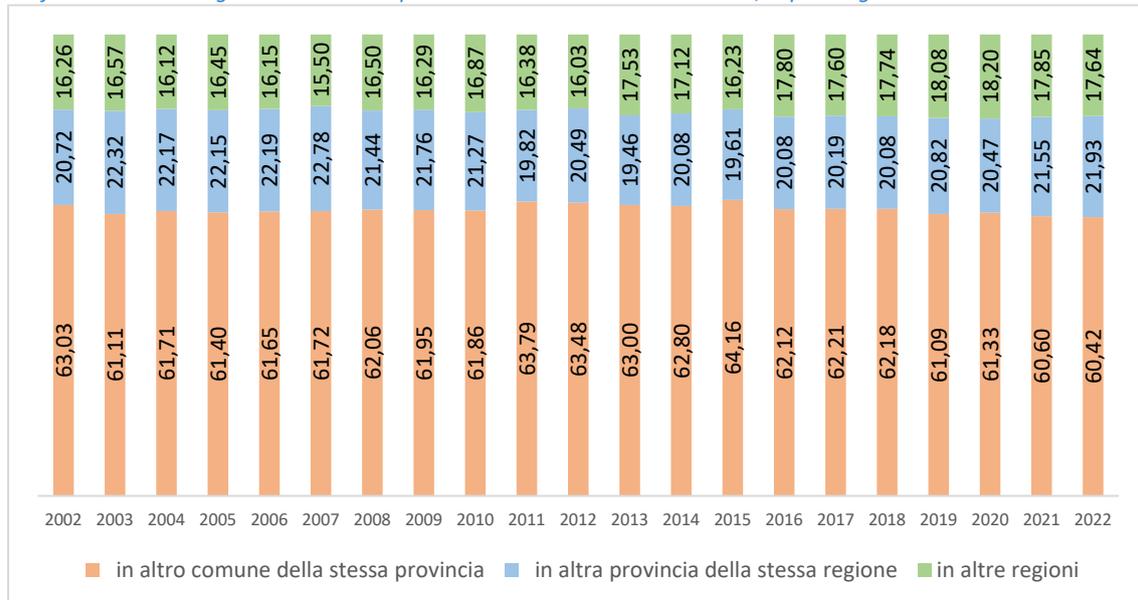
Grafico 4. Italiani iscritti totali, immigrati dall'estero e dall'Italia all'anagrafe dal 2002 al 2022. Provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Analizzando più dettagliatamente i trasferimenti di residenza in Italia⁵, si nota che le percentuali per luogo di destinazione risultano abbastanza stabili nel corso del tempo. In particolare, la maggioranza dei cittadini italiani che emigra si trasferisce in un altro comune, pur rimanendo nella provincia di Firenze (in media il 62,08%), seguono coloro che si spostano in un'altra provincia toscana (in media il 21,02%), infine una media del 16,90% si trasferisce in altre regioni d'Italia.

Grafico 5. Italiani emigrati in Italia dalla provincia di Firenze dal 2002 al 2022, % per luogo di destinazione.



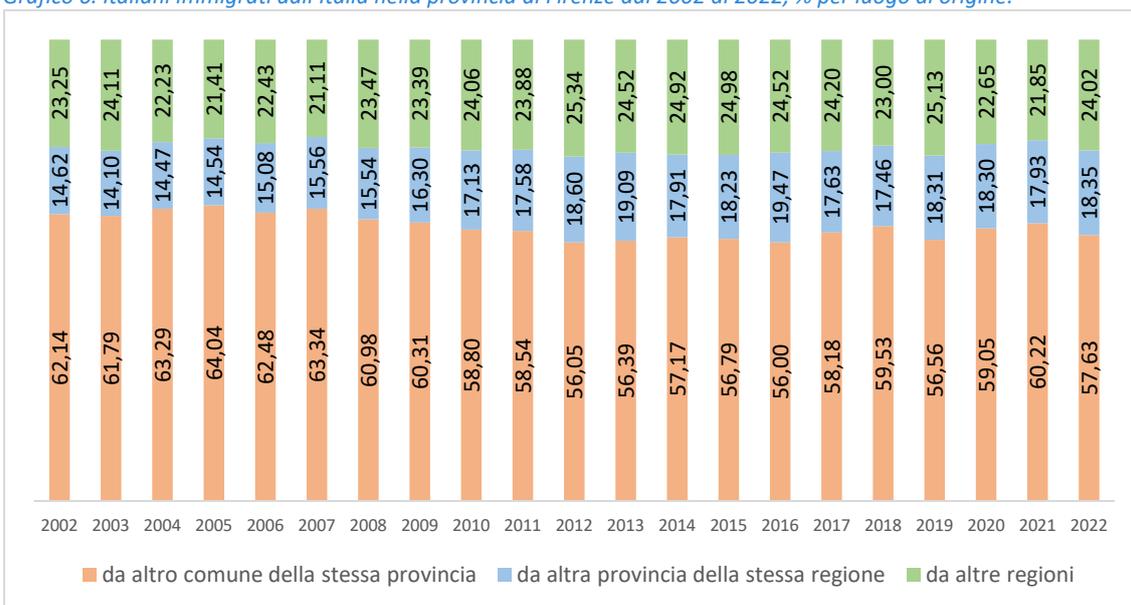
Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Leggermente più variabili sono le percentuali degli italiani che dal 2002 al 2022 hanno trasferito la loro residenza nella provincia di Firenze, arrivando da altre zone d'Italia. La maggioranza è sempre mantenuta da coloro che arrivano da altri comuni della provincia di Firenze (in media il 59,49%), per i quali si osserva un leggero calo dall'inizio alla fine del periodo di riferimento. Risultano in aumento gli immigrati da altre regioni, rispetto agli emigrati, con una media del 23,55%, e diminuiscono di conseguenza gli immigrati italiani provenienti da altre province toscane, con una percentuale media del 16,96%.

Osservando ora l'andamento di coloro che possiedono cittadinanza straniera, è notevole l'aumento delle emigrazioni dalla provincia di Firenze nel ventennio considerato (Grafico 7), passando da 3.302 a 5.986 stranieri emigrati in altre zone d'Italia e da 205 a 964 stranieri emigrati all'estero, rispettivamente nel 2002 e 2022. Rispetto alla prima metà del ventennio, la seconda metà rappresenta un periodo di diminuzione per gli spostamenti in Italia e di fermo per le emigrazioni all'estero (da notare il calo rilevato nel 2020 legato probabilmente alla pandemia di Covid-19).

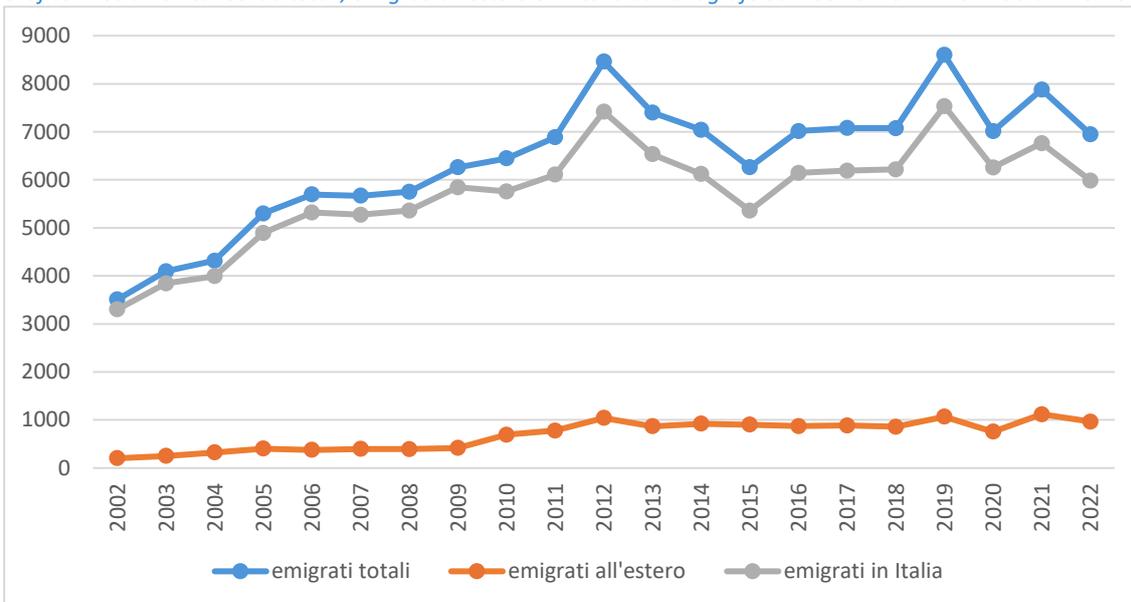
⁵ Lavorando con dati provinciali, i trasferimenti "in e da altro comune della stessa provincia" ammontano agli stessi valori in termini assoluti; le percentuali qui riportate risultano diverse in quanto fanno riferimento ai valori rapportati al totale degli spostamenti "in e dall'Italia".

Grafico 6. Italiani immigrati dall'Italia nella provincia di Firenze dal 2002 al 2022, % per luogo di origine.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

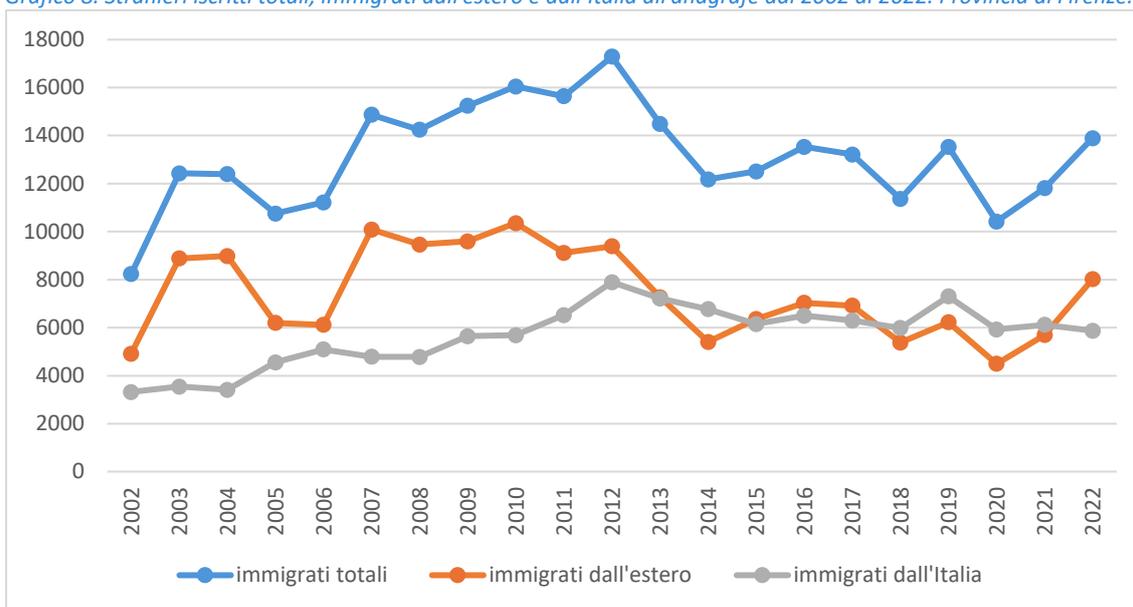
Grafico 7. Stranieri cancellati totali, emigrati all'estero e in Italia dall'anagrafe dal 2002 al 2022. Provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Dal Grafico 8 si nota invece come il trend degli stranieri che trasferiscono la loro residenza all'interno della provincia di Firenze sia abbastanza disomogeneo: coloro che provengono dall'estero (4.916 nel 2022) presentano valori più alti nei primi dieci anni per poi diminuire bruscamente nel 2014 e nel 2020, risalendo a 8.018 nel 2022. Dall'altra parte gli stranieri che provengono da altre zone d'Italia (3.318 nel 2002) presentano un aumento più lineare nella prima metà del ventennio, diminuendo dal 2012 in poi, per raggiungere un valore di 5.869 nel 2022. Dunque, con riferimento al 2022 si registra un saldo migratorio negativo per i trasferimenti degli stranieri interni all'Italia (-117) e uno positivo per quelli da/per l'estero (+7.054).

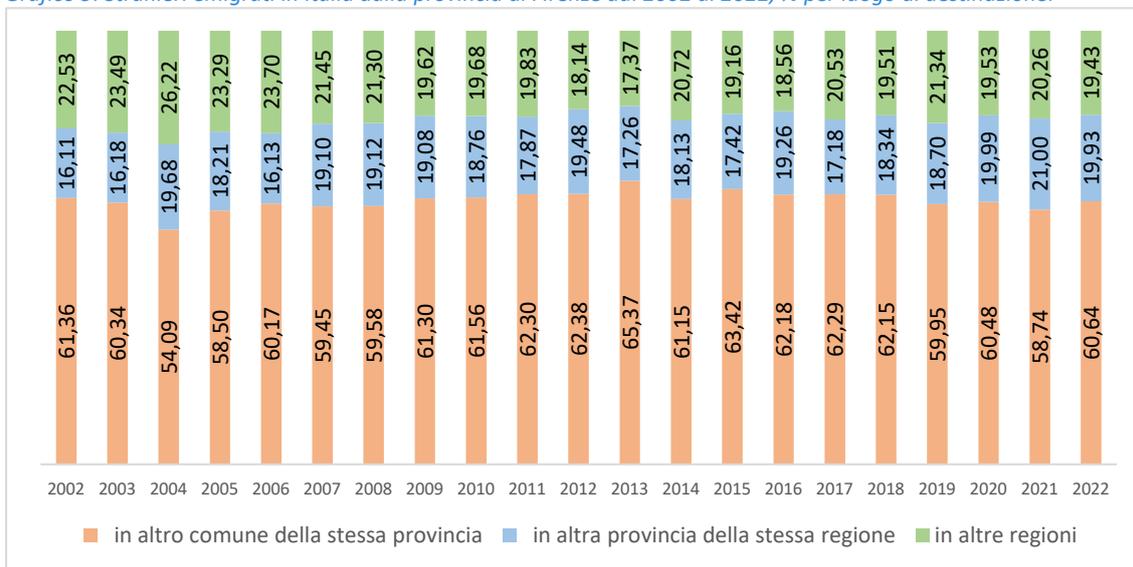
Grafico 8. Stranieri iscritti totali, immigrati dall'estero e dall'Italia all'anagrafe dal 2002 al 2022. Provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Così come i cittadini italiani, anche gli stranieri registrano percentuali particolarmente stabili nel tempo per quanto riguarda l'effettiva direzione dei loro spostamenti (Grafici 9 e 10). Infatti, più della metà degli stranieri che cambiano la loro residenza ogni anno rimangono all'interno della provincia di Firenze (in media il 60,83%), seguiti da coloro che si trasferiscono in un'altra regione italiana (20,75% in media) e in un'altra provincia toscana (18,43% in media).

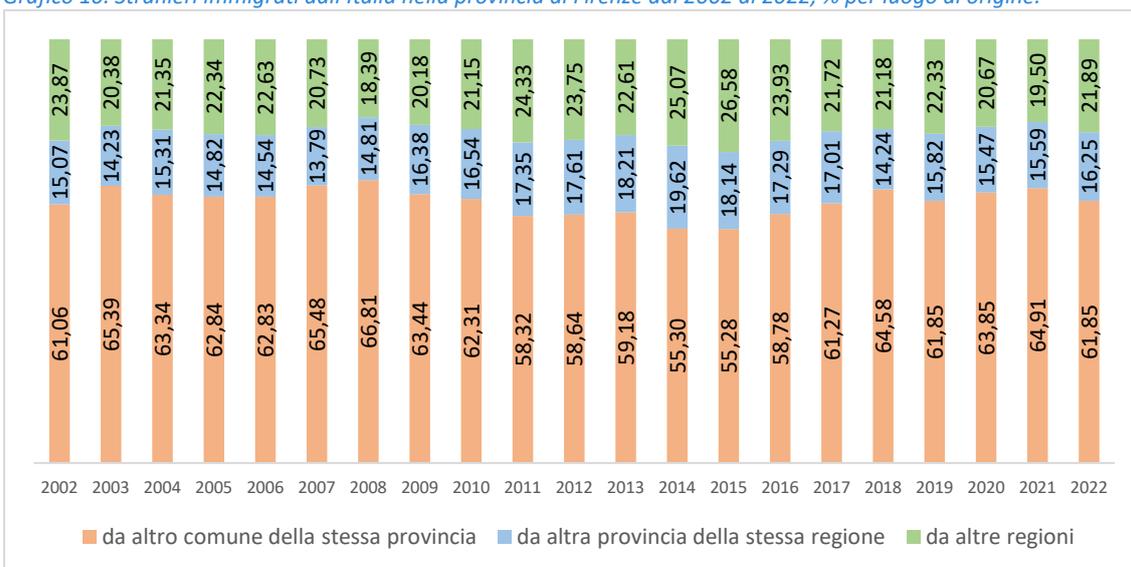
Grafico 9. Stranieri emigrati in Italia dalla provincia di Firenze dal 2002 al 2022, % per luogo di destinazione.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Percentuali simili si rilevano per gli stranieri immigrati: nel ventennio preso in considerazione il 61,78% in media proviene dalla provincia di Firenze, il 22,12% in media da altre regioni d'Italia e una media del 16,10% da altre province della Toscana.

Grafico 10. Stranieri immigrati dall'Italia nella provincia di Firenze dal 2002 al 2022, % per luogo di origine.

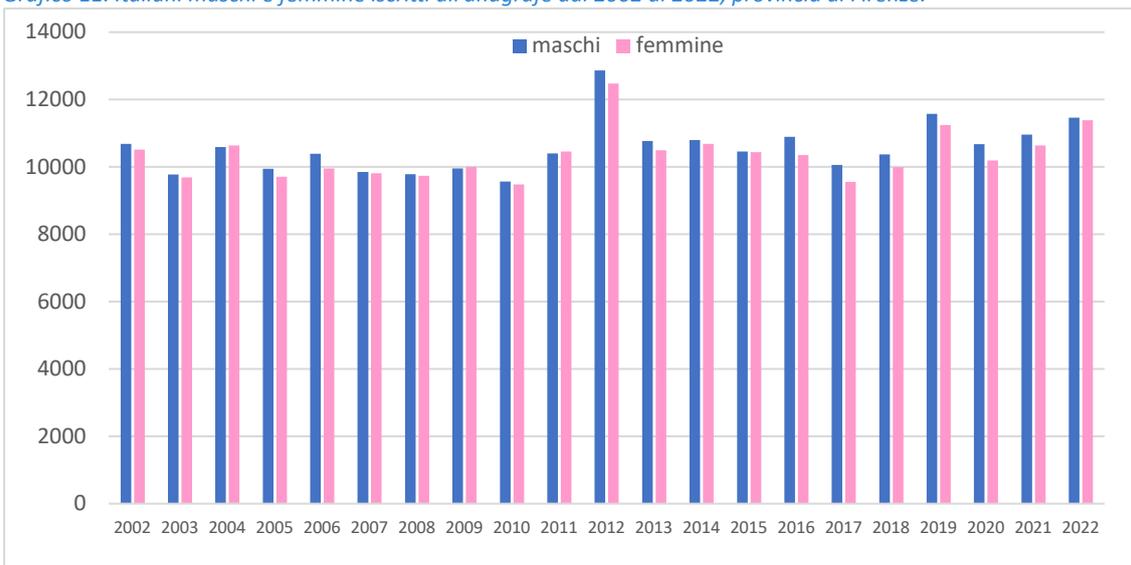


Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Analizziamo ora la distribuzione per genere, integrata alla cittadinanza, di tutti coloro che hanno effettuato trasferimenti di residenza.

Per quanto riguarda gli italiani immigrati nella provincia di Firenze (Grafico 11), per tutti gli anni si notano piccole differenze tra i due sessi, in generale la quota dei maschi risulta essere quasi sempre maggiore rispetto a quella delle femmine: media maschile di 10.559,6 contro una media femminile di 10.352,3 tra il 2002 e il 2022. In accordo con quanto già detto precedentemente, per entrambi i sessi il picco più alto risale al 2012 con 12.865 ingressi maschili e 12.473 ingressi femminili.

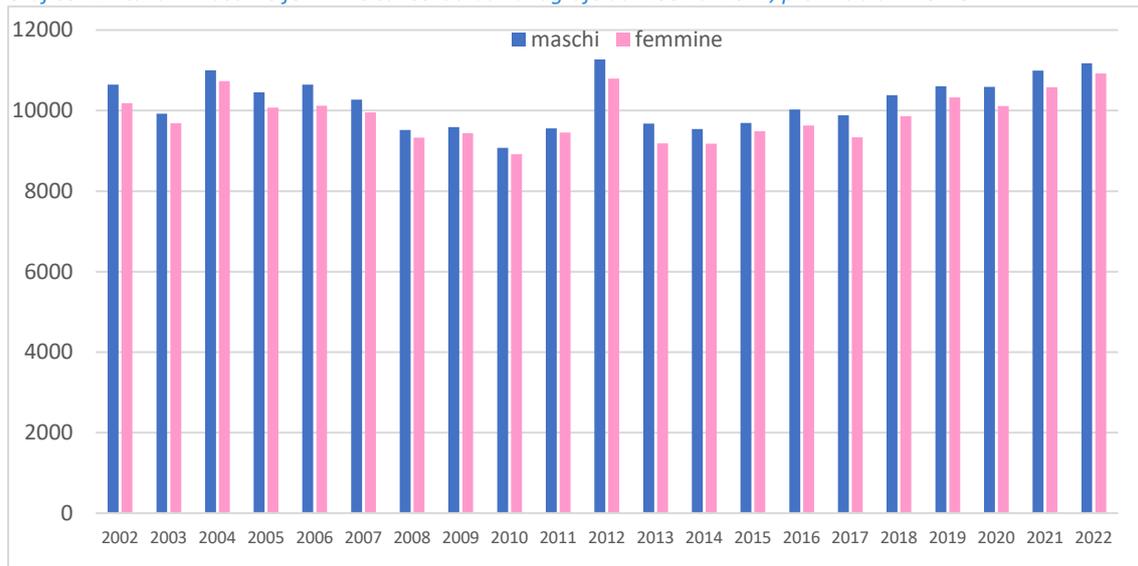
Grafico 11. Italiani maschi e femmine iscritti all'anagrafe dal 2002 al 2022, provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Controllando per gli emigrati (Grafico 12) la situazione è simile: le discrepanze tra i due sessi sono leggermente più evidenti rispetto a quelle viste per gli immigrati, ma sono sempre i maschi in maggioranza: media di cancellati maschi pari a 10.216,2 contro una media di cancellate femmine pari a 9.872,4. Da notare come le differenze siano più accentuate soprattutto nella seconda metà del ventennio considerato.

Grafico 12. Italiani maschi e femmine cancellati dall'anagrafe dal 2002 al 2022, provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Studiando la tipologia di spostamenti effettuati, la Tabella 2 riporta la suddivisione degli italiani tra maschi e femmine che dall'estero o da altre parti d'Italia hanno trasferito la loro residenza nella provincia di Firenze. Nonostante qualche rara eccezione, si conferma che sono più i maschi a cambiare la loro residenza, soprattutto se provenienti dall'estero (in media 53,13% di maschi contro 46,87% di femmine). Per gli immigrati dall'Italia le percentuali sia dei maschi che delle femmine sono abbastanza stabili nel corso degli anni e presentano una minor discrepanza (in media 50,39% di maschi contro 49,61% di femmine).

Tabella 2. Italiani iscritti all'anagrafe in % dal 2002 al 2022, suddivisione per genere e per luogo di origine. Provincia di Firenze.

Anno	iscritti dall'estero		totale	iscritti dall'italia		totale
	maschi	femmine		maschi	femmine	
2002	54,33	45,67	100	50,31	49,69	100
2003	51,08	48,92	100	50,21	49,79	100
2004	48,81	51,19	100	49,90	50,10	100
2005	55,22	44,78	100	50,50	49,50	100
2006	54,55	45,45	100	51,00	49,00	100
2007	45,83	54,17	100	50,21	49,79	100
2008	53,94	46,06	100	50,00	50,00	100
2009	52,63	47,37	100	49,78	50,22	100
2010	53,05	46,95	100	50,16	49,84	100
2011	47,85	52,15	100	49,90	50,10	100
2012	52,04	47,96	100	50,73	49,27	100
2013	54,11	45,89	100	50,49	49,51	100
2014	49,62	50,38	100	50,34	49,66	100
2015	47,26	52,74	100	50,12	49,88	100
2016	71,37	28,63	100	50,22	49,78	100
2017	59,90	40,10	100	51,01	48,99	100
2018	54,06	45,94	100	50,80	49,20	100
2019	51,80	48,20	100	50,67	49,33	100
2020	53,85	46,15	100	51,03	48,97	100
2021	51,13	48,87	100	50,71	49,29	100
2022	53,39	46,61	100	50,00	50,00	100

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Le differenze per genere sono ancora più evidenti per coloro che dalla provincia di Firenze emigrano all'estero o in altre zone d'Italia (Tabella 3). Dal 2002 al 2022 le femmine sono sempre in netta minoranza rispetto ai maschi, più dettagliatamente per i trasferimenti verso l'estero si ha in media il 55,72% di maschi e il 44,28% di femmine, per i trasferimenti verso altri luoghi della Penisola il 50,68% in media sono registrati da uomini e il 49,32% da donne.

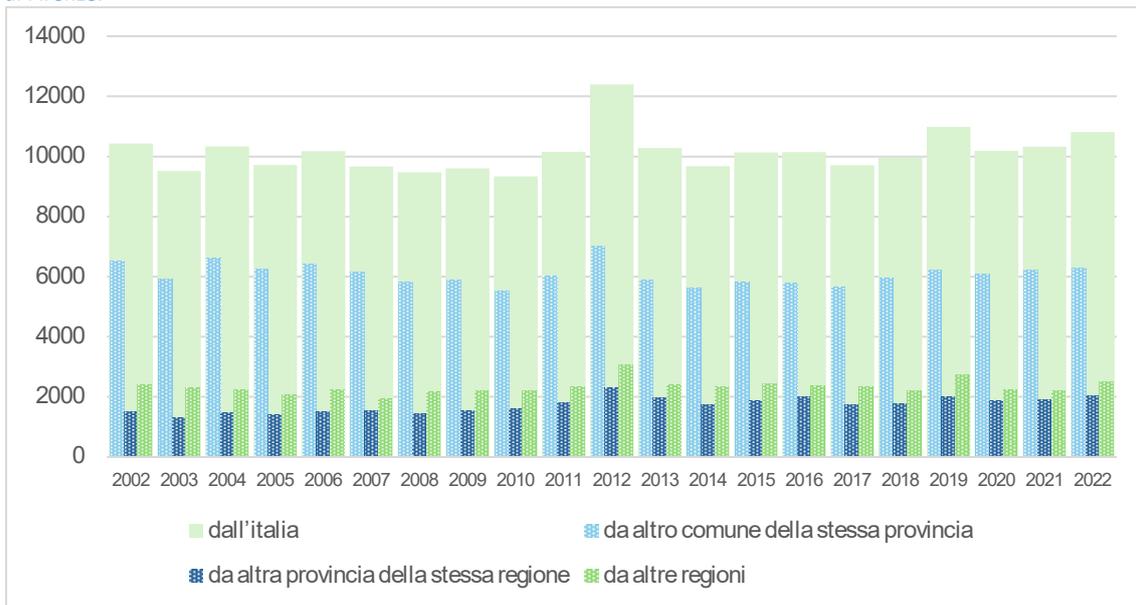
Tabella 3. Italiani cancellati dall'anagrafe in % dal 2002 al 2022, suddivisione per genere e per luogo di destinazione. Provincia di Firenze.

Anno	cancellati per l'estero		totale	cancellati per l'Italia		totale
	maschi	femmine		maschi	femmine	
2002	52,90	47,10	100	51,08	48,92	100
2003	55,83	44,17	100	50,47	49,53	100
2004	57,14	42,86	100	50,47	49,53	100
2005	57,24	42,76	100	50,78	49,22	100
2006	55,09	44,91	100	51,16	48,84	100
2007	58,26	41,74	100	50,60	49,40	100
2008	52,36	47,64	100	50,47	49,53	100
2009	60,15	39,85	100	50,27	49,73	100
2010	58,70	41,30	100	50,30	49,70	100
2011	61,56	38,44	100	50,07	49,93	100
2012	56,05	43,95	100	50,98	49,02	100
2013	55,99	44,01	100	51,13	48,87	100
2014	55,08	44,92	100	50,68	49,32	100
2015	53,43	46,57	100	50,32	49,68	100
2016	53,29	46,71	100	50,83	49,17	100
2017	57,14	42,86	100	50,97	49,03	100
2018	53,99	46,01	100	51,07	48,93	100
2019	54,25	45,75	100	50,52	49,48	100
2020	52,83	47,17	100	51,03	48,97	100
2021	53,43	46,57	100	50,80	49,20	100
2022	55,51	44,49	100	50,23	49,77	100

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Analizzando più nel dettaglio gli spostamenti interni all'Italia, tra i maschi italiani iscritti all'anagrafe (Grafico 13), dopo la maggioranza proveniente dalla stessa provincia di Firenze, per tutti i venti anni si hanno maggiori componenti derivanti da altre regioni piuttosto che da altre province toscane (in media 2.330 iscritti contro 1.730).

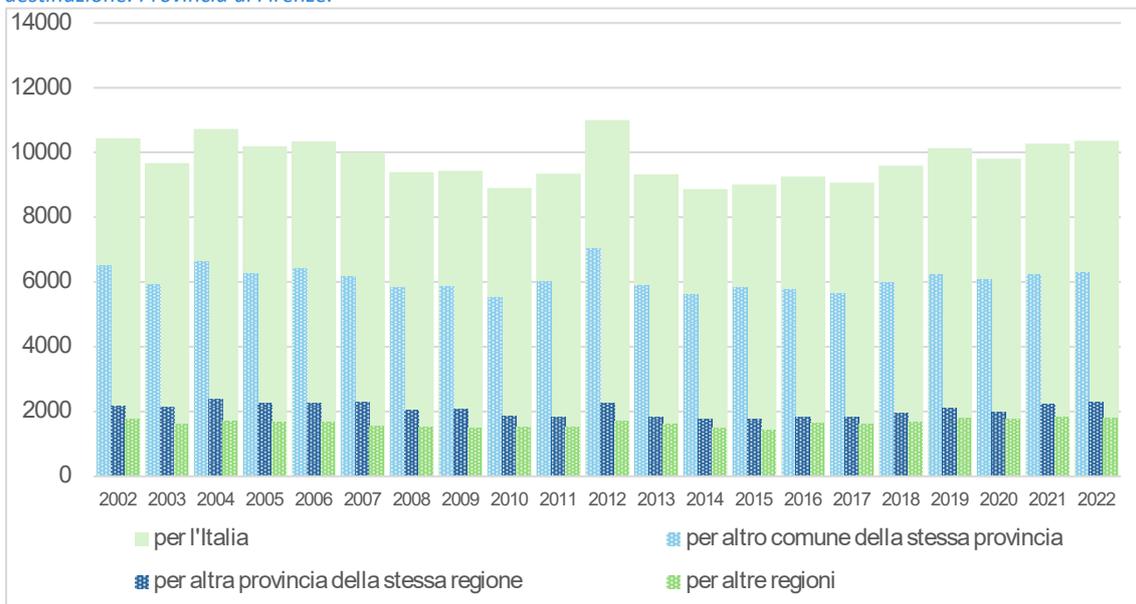
Grafico 13. Italiani maschi iscritti all'anagrafe dall'Italia dal 2002 al 2022, suddivisione per luogo di origine. Provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Al contrario, per coloro che emigrano dalla provincia di Firenze verso altre zone italiane (Grafico 14) si osservano maggiori frequenze per i trasferimenti interni alla regione Toscana (verso altre province della stessa regione) piuttosto che interregionali (in media 2.050,6 contro 1.634,4).

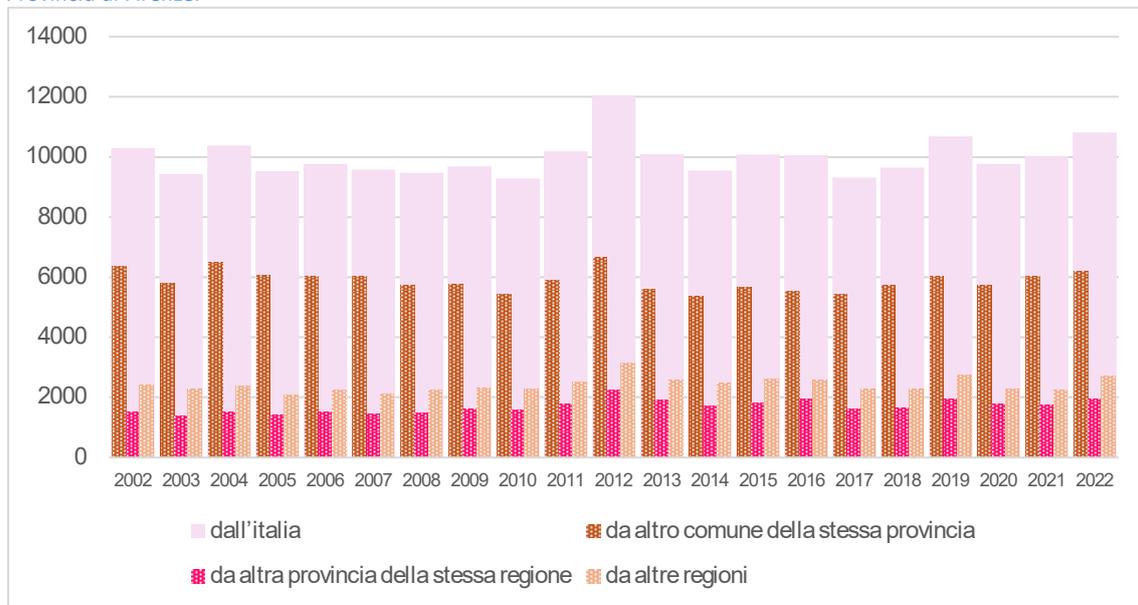
Grafico 14. Italiani maschi cancellati dall'anagrafe per l'Italia dal 2002 al 2022, suddivisione per luogo di destinazione. Provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

In modo analogo si conferma la stessa suddivisione per le femmine: dal Grafico 15 si ha che dopo i trasferimenti interni alla provincia di Firenze, sono in maggioranza quelli provenienti da altre regioni rispetto a quelli da altre province toscane (in media 2415,4 contro 1692,5). Soprattutto nella seconda metà del ventennio, rispetto agli immigrati maschi le femmine sono in minoranza, mentre nel 2022 tornano complessivamente allo stesso livello (quasi 10.820 iscritte totali).

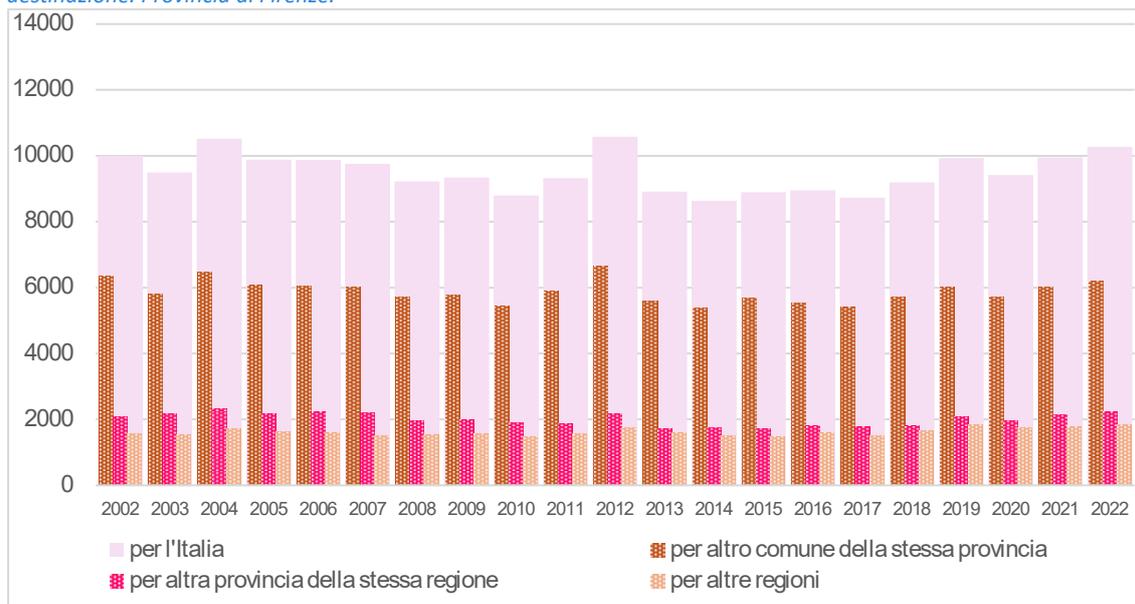
Grafico 15. Italiane femmine iscritte all'anagrafe dall'Italia dal 2002 al 2022, suddivisione per luogo di origine. Provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Così come per gli uomini, anche per le donne che si sono cancellate dall'anagrafe (Grafico 16) si rilevano trasferimenti di residenza più numerosi verso altre province toscane piuttosto che verso altre regioni d'Italia (in media 2.006,6 contro 1.620,9). Sia per i maschi che per le femmine si osserva un'importante diminuzione dei trasferimenti verso altre zone d'Italia tra il 2008 e il 2018 circa, ad eccezione del 2012, che risulta essere sempre l'anno con un maggior numero di trasferimenti registrati complessivamente, sia in entrata che in uscita.

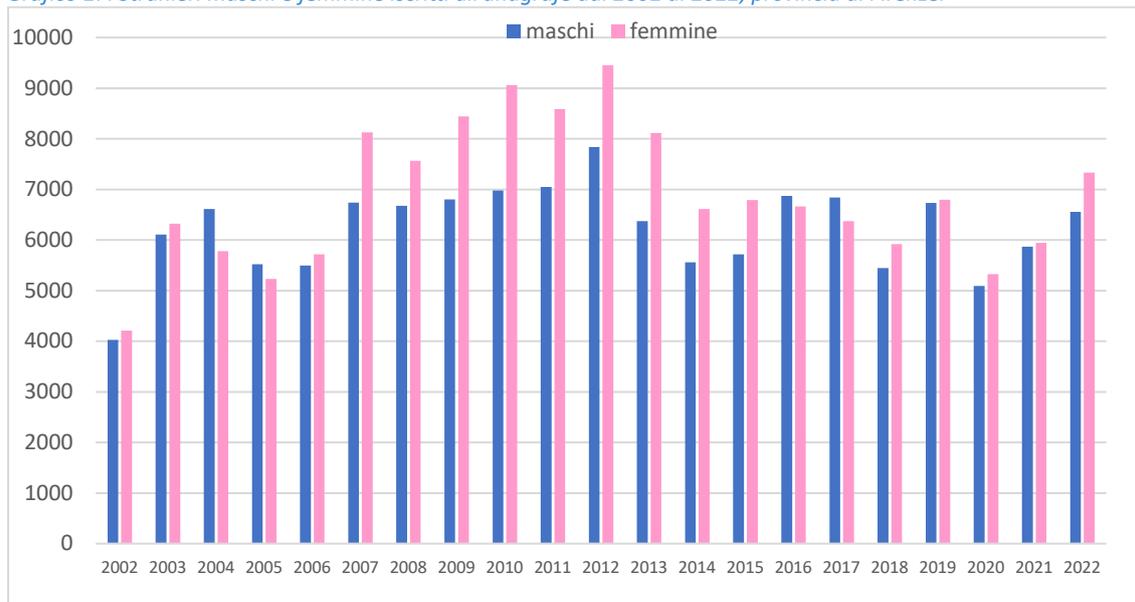
Grafico 16. Italiane femmine cancellate dall'anagrafe per l'Italia dal 2002 al 2022, suddivisione per luogo di destinazione. Provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Spostiamo ora l'attenzione sulla distribuzione per genere degli stranieri che hanno effettuato cambiamenti di residenza, la quale risulta molto più disomogenea e instabile nel corso degli anni rispetto a quella degli italiani. Tra coloro che sono immigrati nella provincia di Firenze (Grafico 17) è evidente una prevalenza di donne rispetto agli uomini, in particolare dal 2006 al 2014, con un massimo registrato per entrambi i sessi nel 2012 (9.450 femmine e 7.836 maschi). Negli ultimi anni gli arrivi sono diminuiti, seppur più alti rispetto al primo anno, registrando nel 2022 valori pari a 7.331 per le femmine e 6.556 per i maschi.

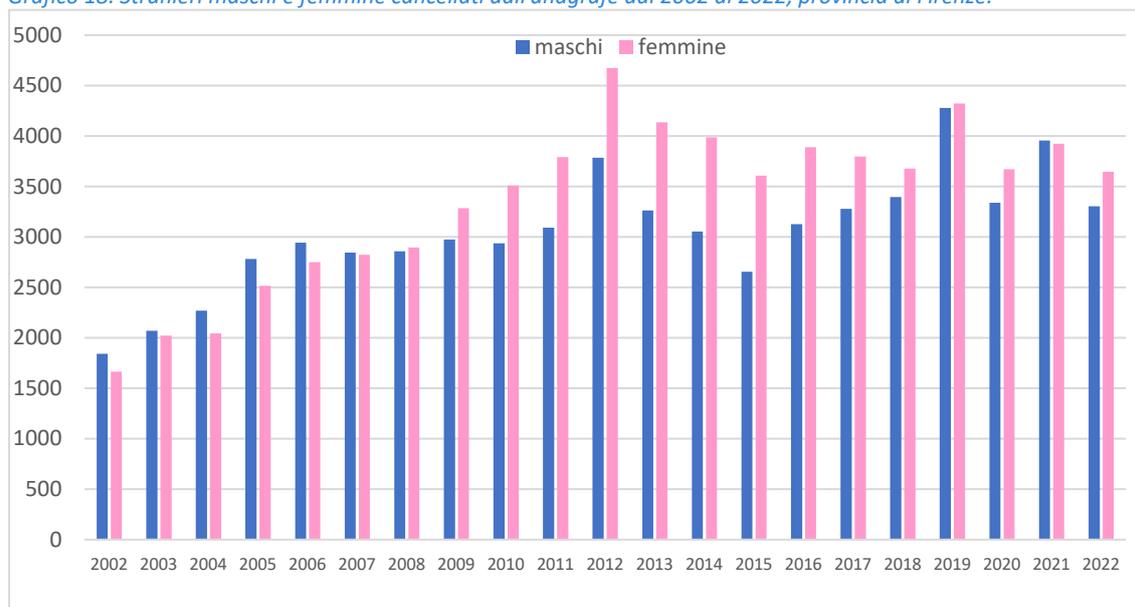
Grafico 17. Stranieri maschi e femmine iscritti all'anagrafe dal 2002 al 2022, provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

I trasferimenti di residenza effettuati da stranieri a partire dalla provincia di Firenze seguono un andamento abbastanza crescente nel ventennio di riferimento (Grafico 18), pur registrando un importante decremento tra il 2013 e il 2015 e nel 2020 (molto probabilmente causa Covid-19), per poi tornare ad aumentare. In questo caso, mentre nella prima metà del periodo considerato sono quasi sempre più i maschi a cambiare la propria residenza, successivamente sono le femmine ad essere in netta maggioranza. In media si registrano 3.050,4 cancellazioni maschili contro 3.364,1 cancellazioni femminili durante i 20 anni dati. Il saldo migratorio è comunque ampiamente positivo, avendo trasferimenti in uscita che non raggiungono mai le 5.000 cancellazioni.

Grafico 18. Stranieri maschi e femmine cancellati dall'anagrafe dal 2002 al 2022, provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Studiando la tipologia di spostamenti effettuati, dalla Tabella 4 si può osservare la suddivisione in percentuale degli stranieri per sesso che dall'estero o da altre parti d'Italia hanno trasferito la loro residenza nella provincia di Firenze. Ad eccezione di qualche anno, si registrano percentuali maggiori di ingressi dall'estero per le donne (in media 52,60% per le femmine contro 47,40% per i maschi), invece per quelli dall'Italia le percentuali variano: nella prima metà del ventennio risultano in maggioranza gli uomini, dopo di che vengono superati dalle donne, per poi tornare a quote leggermente più alte negli ultimi anni (in media 51,33% di femmine contro 48,67% di maschi).

Tabella 4. Stranieri iscritti all'anagrafe in % dal 2002 al 2022, suddivisione per genere e per luogo di origine. Provincia di Firenze.

Anno	iscritti dall'estero		totale	iscritti dall'Italia		totale
	maschi	femmine		maschi	femmine	
2002	45,69	54,31	100	53,59	46,41	100
2003	48,05	51,95	100	51,80	48,20	100
2004	53,11	46,89	100	54,05	45,95	100
2005	50,06	49,94	100	53,12	46,88	100
2006	47,21	52,79	100	51,21	48,79	100
2007	43,24	56,76	100	49,75	50,25	100
2008	45,05	54,95	100	50,51	49,49	100
2009	43,35	56,65	100	46,78	53,22	100
2010	41,98	58,02	100	46,27	53,73	100
2011	45,09	54,91	100	45,07	54,93	100
2012	46,37	53,63	100	44,09	55,91	100
2013	43,57	56,43	100	44,44	55,56	100
2014	47,31	52,69	100	44,33	55,67	100
2015	47,07	52,93	100	44,33	55,67	100
2016	55,56	44,44	100	45,61	54,39	100
2017	55,50	44,50	100	47,67	52,33	100
2018	47,38	52,62	100	48,42	51,58	100
2019	48,24	51,76	100	51,05	48,95	100
2020	48,55	51,45	100	49,14	50,86	100
2021	46,98	53,02	100	52,18	47,82	100
2022	46,13	53,87	100	48,68	51,32	100

 Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Mentre per gli stranieri iscritti all'anagrafe non si registrano importanti differenze tra i diversi sottogruppi, non si può dire lo stesso per quanto riguarda gli stranieri cancellati dall'anagrafe per allontanarsi dalla provincia di Firenze (Tabella 5). Infatti, soprattutto tra coloro che hanno spostato la residenza all'estero le femmine registrano ogni anno la maggioranza (in media 56,34% contro 43,66% di maschi), indicando probabili ritorni in patria, mentre per i trasferimenti fatti verso altre zone italiane, gli uomini rappresentano il gruppo maggiore nei primi anni del ventennio per poi essere successivamente superati o pareggiati dalle donne (in media 51,60% di femmine contro 48,40% di maschi).

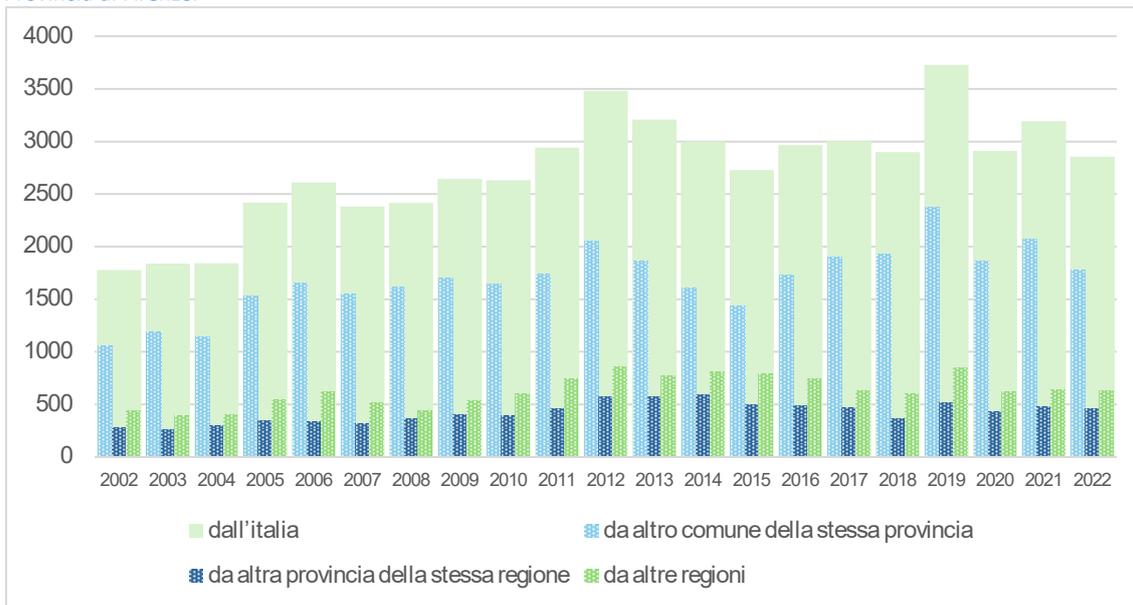
Tabella 5. Stranieri cancellati dall'anagrafe in % dal 2002 al 2022, suddivisione per genere e per luogo di destinazione. Provincia di Firenze.

Anno	cancellati per l'estero		totale	cancellati per l'Italia		totale
	maschi	femmine		maschi	femmine	
2002	49,76	50,24	100	52,73	47,27	100
2003	42,80	57,20	100	51,11	48,89	100
2004	43,83	56,17	100	53,32	46,68	100
2005	49,75	50,25	100	52,72	47,28	100
2006	40,80	59,20	100	52,44	47,56	100
2007	45,96	54,04	100	50,51	49,49	100
2008	47,70	52,30	100	49,82	50,18	100
2009	46,02	53,98	100	47,63	52,37	100
2010	44,72	55,28	100	45,65	54,35	100
2011	41,34	58,66	100	45,40	54,60	100
2012	45,58	54,42	100	44,62	55,38	100
2013	43,66	56,34	100	44,15	55,85	100
2014	42,56	57,44	100	43,49	56,51	100
2015	38,73	61,27	100	43,01	56,99	100
2016	44,61	55,39	100	44,55	55,45	100
2017	40,11	59,89	100	47,22	52,78	100
2018	42,72	57,28	100	48,74	51,26	100
2019	43,26	56,74	100	50,66	49,34	100
2020	38,68	61,32	100	48,71	51,29	100
2021	42,79	57,21	100	51,42	48,58	100
2022	41,49	58,51	100	48,53	51,47	100

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Per gli ingressi maschili di stranieri da altre zone d'Italia (Grafico 19), complessivamente in aumento dal 2002 al 2022, dopo la maggioranza proveniente dalla stessa provincia fiorentina, seguono coloro provenienti da altre regioni italiane (in media 627,3 iscritti) e infine quelli che provengono da altre province toscane (in media 423,3 iscritti).

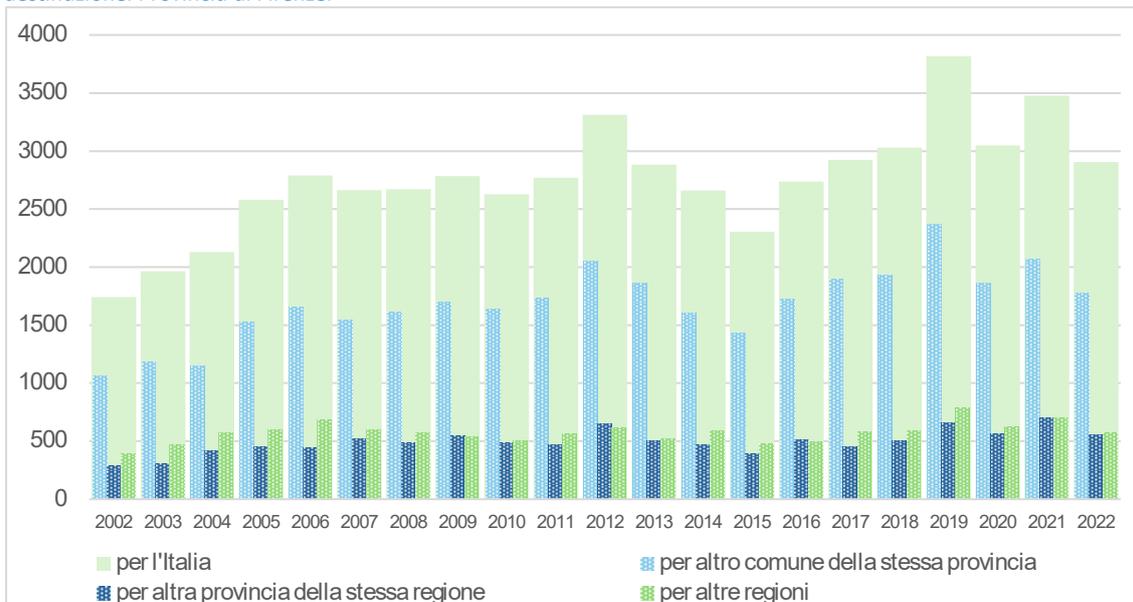
Grafico 19. Stranieri maschi iscritti all'anagrafe dall'Italia dal 2002 al 2022, suddivisione per luogo di origine. Provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Osservazioni simili possono essere fatte per gli uomini emigrati per spostare la propria residenza in altre zone della Penisola (Grafico 20). In questo caso, però, la differenza è minore: nel ventennio si registrano in media 573,5 cancellazioni verso altre regioni e 494,2 verso altre province della Toscana. Sia per gli stranieri immigrati che per gli emigrati, oltre ai primi anni 2000, si osservano notevoli decrementi di trasferimenti nel 2015 e nel 2020, al contrario l'anno in cui se ne sono registrati di più risulta il 2019.

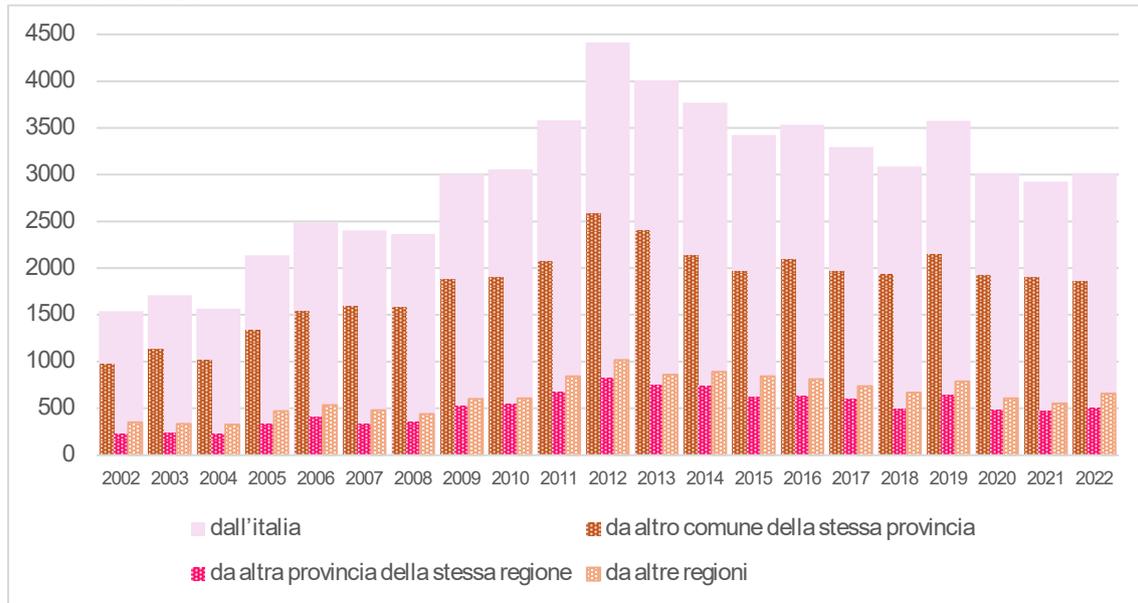
Grafico 20. Stranieri maschi cancellati dall'anagrafe per l'Italia dal 2002 al 2022, suddivisione per luogo di destinazione. Provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

L'andamento dei trasferimenti delle donne straniere, sia in entrata che in uscita, risulta essere in notevole aumento fino al 2012 (anno con valori maggiori), per poi successivamente diminuire o stabilizzarsi. Dal Grafico 21 si ha che la maggioranza degli ingressi è detenuta anche in questo caso da quelli interni alla provincia di Firenze, seguiti poi da quelli provenienti da altre regioni (in media 638,3 iscrizioni) e infine da altre province toscane (in media 504,5 iscrizioni).

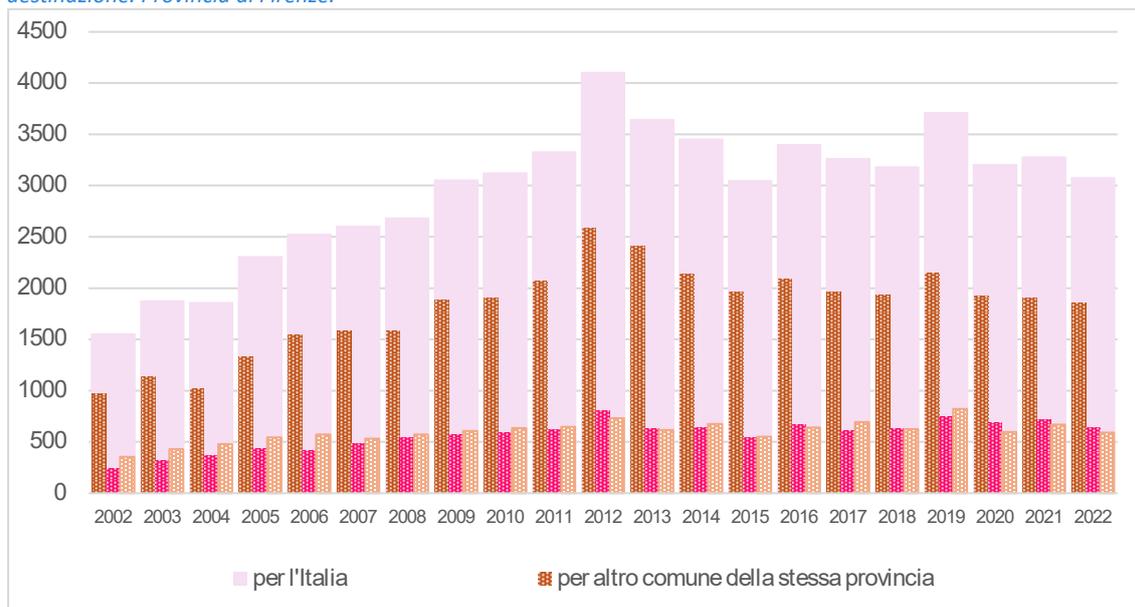
Grafico 21. Straniere femmine iscritte all'anagrafe dall'Italia dal 2002 al 2022, suddivisione per luogo di origine. Provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Analizzando invece le cancellazioni femminili dall'anagrafe (Grafico 22) si può affermare che le emigrazioni verso altre regioni o altre province toscane sono pressoché simili: una media ventennale di 599 per le prime e 566,9 per le seconde.

Grafico 22. Straniere femmine cancellate dall'anagrafe per l'Italia dal 2002 al 2022, suddivisione per luogo di destinazione. Provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

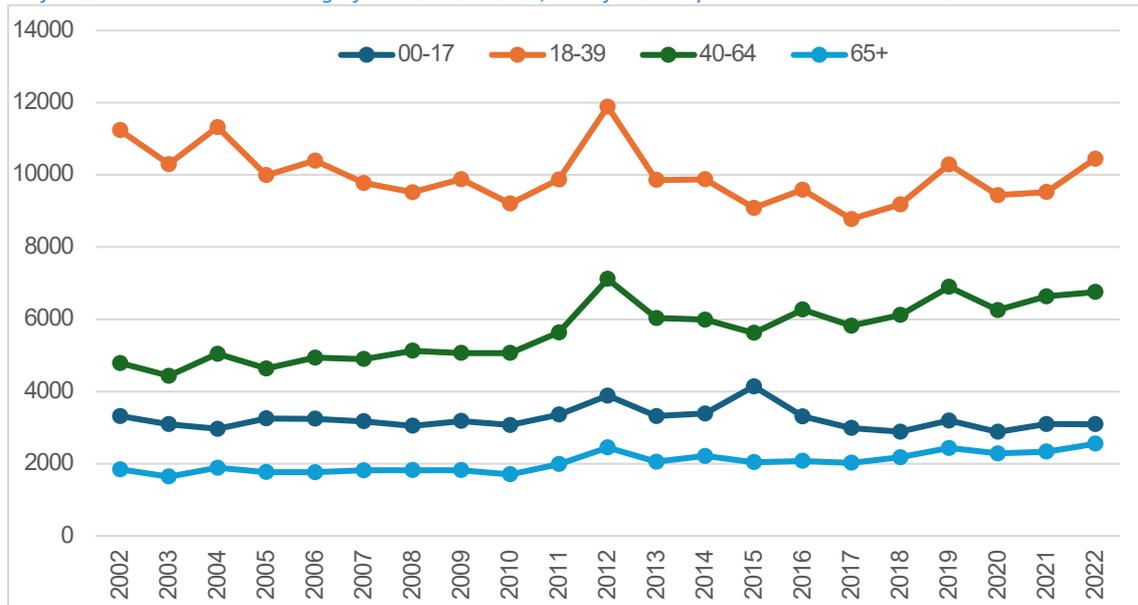
Di seguito si riporta l'analisi dei trasferimenti di residenza dei cittadini fiorentini controllando la loro distribuzione per le seguenti classi di età: da 0 a 17 anni, dai 18 ai 39, dai 40 ai 64 e per 65 anni o più.

Sia per quanto riguarda gli iscritti che i cancellati dall'anagrafe, la classe d'età con maggior frequenza di trasferimenti è quella dai 18 ai 39 anni, fatto abbastanza intuitivo considerando possibili cambi di residenza per motivi lavorativi, sentimentali e le prime uscite dalla casa dei genitori. A seguire si trova la classe dai 40 ai 64 anni, quella che va da 0 a 17 anni e infine quella degli ultrasessantacinquenni, condizionatamente al fatto che i primi possono essere ancora spinti a cambiare la propria residenza per lavoro o altre particolari esigenze, i più giovani sono legati strettamente al percorso di vita dei genitori e gli anziani, invece, rappresentano i più radicati, con minori necessità di trasferimento.

Controllando i soli iscritti nella provincia di Firenze (Grafico 23) si nota che i trasferimenti di residenza della classe 18-39, ad eccezione di due incrementi per il 2004 e il 2012, sono andati a diminuire nel corso del ventennio, passando da 11.238 nel 2002 a 10.445 nel 2022. Invece le iscrizioni relative alla classe 40-64 sono aumentate, da 4.786 nel 2002 se ne sono registrate 6.752 nel 2022. La classe più giovane e quella più anziana risultano più stabili nel corso del tempo, anche se specificatamente negli ultimi anni si registra un calo di iscrizioni per la prima e un aumento per la seconda, arrivando quasi allo stesso livello nel 2022⁶ (3.095 iscrizioni dei più giovani e 2.553 per gli anziani).

6 Da notare come anche il fenomeno dei trasferimenti di residenza rispecchia indirettamente la struttura generale della popolazione, caratterizzata da un maggior invecchiamento e classi giovanili sempre meno numerose.

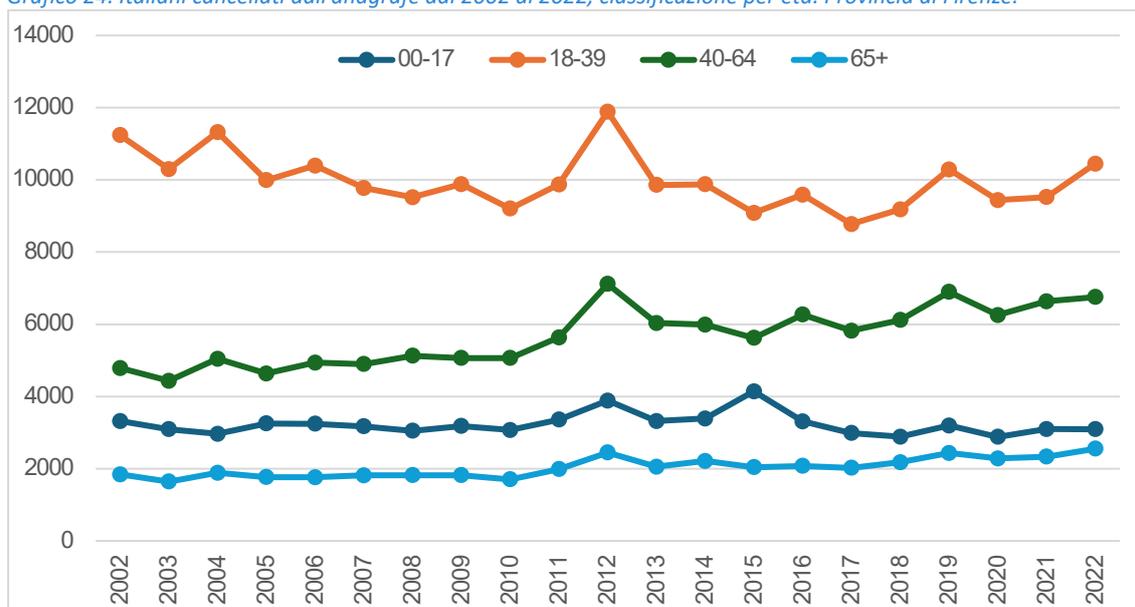
Grafico 23. Italiani iscritti all'anagrafe dal 2002 al 2022, classificazione per età. Provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Anche le cancellazioni seguono più o meno un andamento simile (Grafico 24). Coloro appartenenti alla classe 18-39 che hanno deciso di spostare la loro residenza al di fuori della provincia di Firenze erano 10.560 nel 2002, hanno subito un brusco calo nella prima parte del ventennio, per poi riassetarsi e aumentare leggermente fino al 2022, in cui se ne contano 9.307. Gli emigrati della classe 40-64 sono aumentati da 5.211 fino a 6.907 nel 2022. Le due classi rimanenti presentano minori variazioni: i giovani emigrati fino ai 17 anni passano da essere circa 3.000 nel 2002 a 3.223 nel 2022, mentre i più anziani risultano più stabili attorno alla soglia dei 2.000 trasferimenti, arrivando a 2.668 nel 2022.

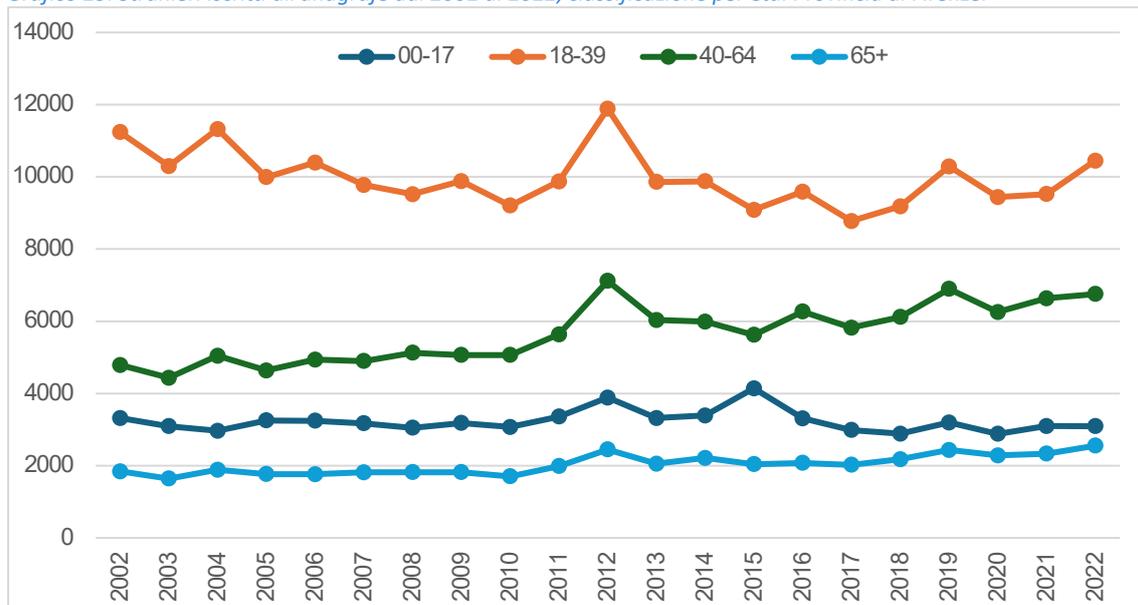
Grafico 24. Italiani cancellati dall'anagrafe dal 2002 al 2022, classificazione per età. Provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&i=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Scenario in parte diverso e sicuramente più irregolare lo si può osservare per la suddivisione in classi d'età dei trasferimenti di residenza degli stranieri presenti nella provincia di Firenze. Controllando per coloro che si sono iscritti all'anagrafe (Grafico 25), la maggioranza è detenuta in assoluto dalla classe 18-39, la quale nel 2002 conta 4.777 iscrizioni, aumentando fino al picco del 2012 (9.761 iscritti), per poi diminuire bruscamente fino al 2022, in cui se ne registrano 6.625, presentando comunque numerose oscillazioni. Nei primi anni 2000 si notano le classi da 0 a 17 anni e da 40 a 64 anni leggermente alternarsi, dal 2007 in poi la classe dei 40-64enni aumenta decisamente i suoi trasferimenti, passando da 1.450 nel 2002 a 4.494 nel 2022, mentre le iscrizioni dei più giovani calano, tornando quasi ai livelli iniziali con 2.181 iscritti nel 2022. La classe dei sessantacinquenni o più presenta un numero di iscrizioni minime, comunque aumentate nel corso dei 20 anni considerati (da 117 nel 2002 a 587 nel 2022).

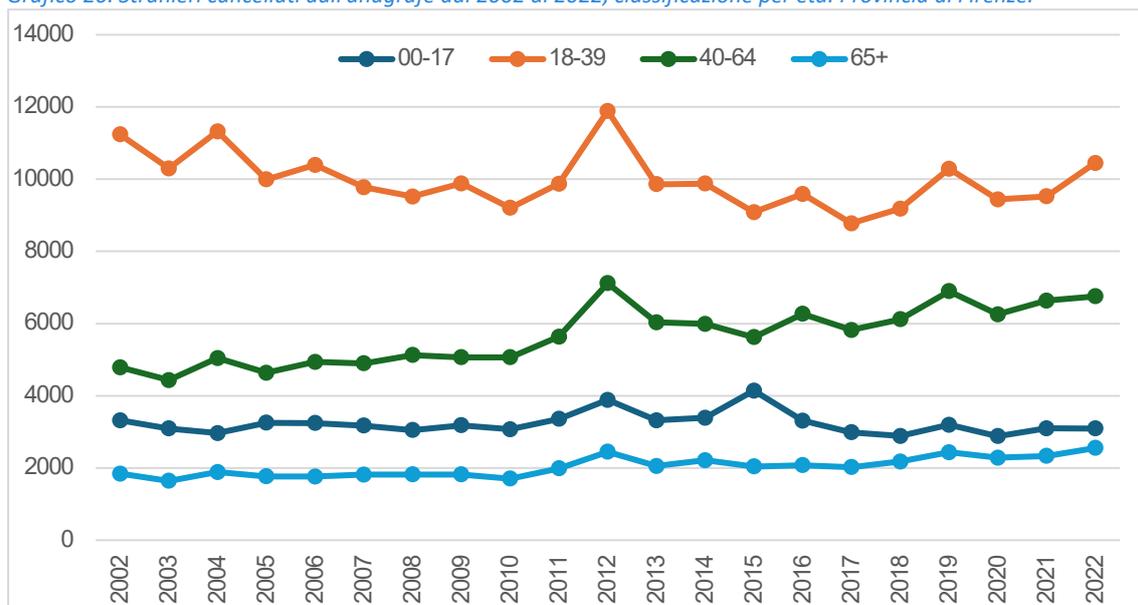
Grafico 25. Stranieri iscritti all'anagrafe dal 2002 al 2022, classificazione per età. Provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Analizziamo ora gli stranieri emigrati dalla provincia di Firenze per cambi di residenza (Grafico 26). Dal 2002 al picco del 2012 la classe in maggioranza dei 18-39enni e quella dei 40-64enni mostrano una notevole crescita lineare, per poi attenuarsi, registrare un ulteriore aumento nel 2019 e scendere di nuovo fino a 2.991 cancellati per la prima classe e 2.484 per la seconda nel 2022. La classe dei più giovani presenta in generale un andamento in leggera crescita, partendo da 759 emigrati nel 2002 fino a 1.081 nel 2022, mostrando però due notevoli decrementi nel 2004 e 2015 che hanno abbassato il numero di cancellazioni attorno a 500. Infine, gli ultrasessantacinquenni presentano cancellazioni minime.

Grafico 26. Stranieri cancellati dall'anagrafe dal 2002 al 2022, classificazione per età. Provincia di Firenze.



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Di seguito si riportano le scomposizioni in percentuale delle iscrizioni e cancellazioni sulla base delle quattro classi d'età e sul luogo di origine e destinazione del trasferimento. Dalla Tabella 6 si ha che tra gli italiani che dall'estero hanno trasferito la loro residenza all'interno della provincia di Firenze tra il 2002 e il 2022 la maggioranza ha un'età compresa tra 18 e 39 anni (in media il 41,17%), nonostante siano andati a diminuire nel corso del ventennio; seguono i 40-64enni con una media del 26,19%, i quali mostrano invece una tendenza ad aumentare, i più giovani fino ai 17 anni (25,43%) con molti alti e bassi e infine gli ultrasessantacinquenni con la media più bassa del 7,21%. Per gli italiani che al contrario provengono da altre zone d'Italia la classificazione per la quattro classi di età è la stessa, si notano però percentuali più alte per i 18-39enni (in media 48,01%), per i 40-64enni (in media 27,07%) e per coloro da 65 anni in su (in media 9,78%), mentre diminuiscono i più giovani (in media 15,13%).

Tabella 6. Italiani iscritti all'anagrafe in % dal 2002 al 2022, suddivisione per classe d'età e per luogo di origine. Provincia di Firenze.

Anno	dall'estero				totale	dall'Italia				totale
	00-17	18-39	40-64	65+		00-17	18-39	40-64	65+	
2002	25,76	48,05	21,00	5,19	100	15,45	53,15	22,62	8,78	100
2003	23,77	49,12	22,40	4,72	100	15,67	53,00	22,78	8,55	100
2004	31,23	42,29	20,55	5,93	100	13,56	53,63	23,85	8,96	100
2005	30,35	43,53	21,14	4,98	100	16,26	51,00	23,65	9,09	100
2006	25,45	45,19	23,90	5,45	100	15,76	51,21	24,28	8,74	100
2007	27,70	40,20	22,79	9,31	100	15,89	49,91	24,96	9,24	100
2008	22,59	45,01	25,74	6,65	100	15,42	48,88	26,29	9,41	100
2009	23,31	47,67	22,41	6,62	100	15,71	49,59	25,49	9,21	100
2010	27,00	38,73	27,23	7,04	100	15,87	48,55	26,58	9,00	100
2011	30,27	39,45	23,24	7,03	100	15,75	47,53	27,11	9,61	100
2012	30,80	38,28	24,64	6,27	100	14,75	47,23	28,22	9,80	100
2013	23,40	38,36	27,67	10,57	100	15,27	46,70	28,40	9,62	100
2014	22,16	36,69	29,47	11,68	100	15,05	47,07	27,72	10,16	100
2015	25,33	37,04	30,22	7,41	100	19,64	43,70	26,81	9,84	100
2016	21,85	37,69	31,58	8,87	100	15,25	45,52	29,40	9,83	100
2017	21,50	41,64	29,18	7,68	100	15,05	44,84	29,71	10,40	100
2018	23,04	43,54	27,30	6,13	100	13,83	45,14	30,14	10,88	100
2019	24,06	33,98	32,75	9,22	100	13,47	45,67	30,10	10,76	100
2020	26,48	40,11	27,82	5,59	100	13,24	45,47	30,08	11,20	100
2021	22,25	40,70	29,61	7,44	100	13,88	44,32	30,80	11,01	100
2022	25,70	37,36	29,26	7,69	100	12,87	46,19	29,57	11,37	100

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Controllando per gli italiani che emigrano dalla provincia di Firenze (Tabella 7) per trasferirsi all'estero durante il ventennio di riferimento, in media, più della metà (52,39%) ha tra i 18 e 39 anni, in aumento soprattutto negli ultimi anni; seguono i 40-64enni, i quali invece sembrano rallentare i loro trasferimenti (in media 24,84%), i più giovani con una media del 18,27% decisamente inferiore rispetto a quella degli iscritti e infine i più anziani con percentuali minime

rispetto agli altri gruppi (in media 4,51%). Tra gli italiani che invece si trasferiscono in altre zone della Penisola, la classe 18-39 mostra percentuali più basse rispetto alle precedenti (in media 44,23%), possibile segnale che coloro trasferitisi probabilmente per studio, lavoro o famiglia tendono a preferire Stati esteri piuttosto che rimanere in Italia. Essi sono poi seguiti dai 40-64enni, con percentuali leggermente più elevate rispetto a quelle per l'estero (in media 29,42%), dagli 0-17enni (in media 15,40%) e dagli ultrasessantacinquenni, con cancellazioni dall'anagrafe, seppur basse, particolarmente in aumento dal 2016 in poi (in media 10,95%).

Tabella 7. Italiani cancellati dall'anagrafe in % dal 2002 al 2022, suddivisione per classe d'età e per luogo di destinazione. Provincia di Firenze.

Anno	per l'estero				totale	per l'Italia				totale
	00-17	18-39	40-64	65+		00-17	18-39	40-64	65+	
2002	11,34	57,43	26,45	4,79	100	14,68	50,57	24,99	9,77	100
2003	15,47	51,35	27,58	5,61	100	15,25	49,66	25,50	9,58	100
2004	13,88	55,73	22,74	7,65	100	13,46	50,88	25,91	9,75	100
2005	23,16	49,89	22,49	4,45	100	16,22	47,75	25,86	10,16	100
2006	17,09	51,27	26,00	5,64	100	15,21	47,60	27,26	9,93	100
2007	18,43	54,03	24,15	3,39	100	15,62	46,52	27,67	10,19	100
2008	20,60	53,22	24,03	2,15	100	15,51	45,22	28,71	10,55	100
2009	20,69	53,64	21,07	4,60	100	16,06	45,12	28,79	10,04	100
2010	22,87	43,00	30,38	3,75	100	15,86	45,14	28,62	10,39	100
2011	16,47	50,87	26,88	5,78	100	16,02	44,16	29,40	10,41	100
2012	19,96	48,19	27,02	4,84	100	15,58	42,90	30,37	11,14	100
2013	20,82	48,42	27,76	3,00	100	15,48	42,88	30,77	10,87	100
2014	19,18	50,57	25,57	4,67	100	15,30	43,05	30,25	11,40	100
2015	16,38	51,56	27,15	4,91	100	20,23	40,07	28,74	10,95	100
2016	16,89	55,85	22,91	4,36	100	15,45	41,65	31,72	11,18	100
2017	19,16	51,78	24,60	4,46	100	15,44	40,59	31,80	12,17	100
2018	14,88	56,04	24,16	4,91	100	14,75	41,09	31,87	12,29	100
2019	20,69	51,49	23,22	4,60	100	14,19	40,90	32,53	12,39	100
2020	17,79	54,92	23,45	3,84	100	14,14	41,37	32,32	12,17	100
2021	20,81	53,43	22,07	3,69	100	14,63	40,63	32,74	12,00	100
2022	17,01	57,41	21,90	3,67	100	14,41	41,01	31,91	12,67	100

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Di seguito le stesse distribuzioni in percentuale sono riportate per coloro con cittadinanza straniera. Per i cittadini che dall'estero hanno trasferito la loro residenza nella provincia di Firenze (Tabella 8) si registrano percentuali che in alcuni anni superano anche il 60% per la classe dei 18-39enni (in media 58,77%), seguiti dai 40-64enni, in rilievo soprattutto negli ultimi anni (in media 21,78%) e a poca distanza i più giovani da 0 a 17 anni, i quali al contrario mostrano un declino nel tempo (in media 17,11%). Per ultimi gli stranieri con 65 anni o più con percentuali piccolissime, che arrivano al 4% solo nella parte finale del ventennio dato (in media 2,34%).

Situazione abbastanza simile si osserva per gli stranieri provenienti da altre parti d'Italia: i 18-39enni, con quote elevate soprattutto nella prima metà del ventennio (in media 53,63%), i 40-64enni, i quali mostrano una tendenza in crescita (in media 28,33%), i più giovani con percentuali pressoché stabili (in media 16,27%) e infine gli over 65, con quote ancora più basse del caso precedente (in media 1,77%).

Tabella 8. Stranieri iscritti all'anagrafe in % dal 2002 al 2022, suddivisione per classe d'età e per luogo di origine. Provincia di Firenze.

Anno	dall'estero				totale	dall'Italia				totale
	00-17	18-39	40-64	65+		00-17	18-39	40-64	65+	
2002	24,74	58,08	15,24	1,95	100	20,31	57,93	21,13	0,63	100
2003	12,25	68,77	17,91	1,07	100	21,03	57,33	20,66	0,99	100
2004	13,14	66,64	19,35	0,87	100	10,88	64,57	22,52	2,02	100
2005	21,41	61,52	15,71	1,36	100	18,81	58,85	21,38	0,97	100
2006	21,50	60,90	16,60	1,00	100	18,68	57,43	23,06	0,82	100
2007	16,41	61,69	21,00	0,89	100	19,58	56,41	23,36	0,65	100
2008	17,36	59,29	21,12	2,24	100	16,88	57,58	24,76	0,77	100
2009	16,25	58,88	22,86	2,01	100	17,81	55,33	25,80	1,06	100
2010	12,96	60,41	25,41	1,22	100	17,63	55,56	25,74	1,07	100
2011	15,35	60,07	23,10	1,48	100	17,02	54,55	27,40	1,04	100
2012	17,19	59,21	21,70	1,91	100	15,74	53,21	29,77	1,28	100
2013	17,21	60,90	19,91	1,98	100	16,54	52,61	29,26	1,58	100
2014	16,26	56,10	25,11	2,53	100	17,88	50,66	29,89	1,57	100
2015	18,63	56,33	22,39	2,64	100	5,25	55,03	37,75	1,97	100
2016	14,40	63,65	19,05	2,90	100	15,46	49,62	32,85	2,06	100
2017	17,02	60,26	19,91	2,81	100	16,28	49,50	31,99	2,22	100
2018	19,50	53,77	23,10	3,62	100	16,30	49,04	32,07	2,59	100
2019	17,73	53,69	24,47	4,11	100	15,19	50,20	32,06	2,56	100
2020	18,20	52,00	25,59	4,21	100	15,14	47,81	33,40	3,66	100
2021	15,68	52,67	27,59	4,06	100	14,10	47,51	34,86	3,53	100
2022	16,08	49,28	30,33	4,32	100	12,87	46,19	29,57	11,37	100

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Infine, vengono analizzati gli stranieri cancellati dall'anagrafe per aver trasferito la loro residenza al di fuori della provincia di Firenze (Tabella 9). La classe tra i 18 e 39 anni, sempre in maggioranza, presenta percentuali più basse rispetto alle iscrizioni, sinonimo del fatto che, una volta trasferitisi, è poco probabile che gli stranieri di questa fascia d'età tornino nei rispettivi luoghi di origine (almeno nel breve periodo). I loro trasferimenti di residenza, sia verso l'estero che per altre zone d'Italia, erano più elevati all'inizio del ventennio, procedendo ad un graduale declino (in media 42,91% e 53,56%, rispettivamente). Seguono i 40-64enni, i quali mostrano percentuali più elevate per le emigrazioni all'estero (in media 32,18%) e abbastanza standard per quelle verso altre zone italiane (in media 27,56%), in entrambi i casi sono aumentate soprattutto negli anni più recenti.

Ci sono poi i più giovani da 0 a 17 anni, per i quali al contrario si registrano percentuali di cancellazioni più basse con il passare del tempo, comunque in linea con gli altri risultati (in media 17,76% per l'estero e 17,02% per l'Italia). Infine, gli stranieri ultrasessantacinquenni presentano una particolare incidenza di cancellazioni indirizzate verso l'estero nella seconda metà del ventennio in contrapposizione alle basse percentuali di trasferimenti verso altre zone d'Italia (in media 7,14% contro 1,86%, rispettivamente), segno di possibili rientri in patria per proseguire lì la loro età più avanzata.

Tabella 9. Stranieri cancellati dall'anagrafe in % dal 2002 al 2022, suddivisione per classe d'età e per luogo di destinazione. Provincia di Firenze.

Anno	per l'estero				totale	per l'Italia				totale
	00-17	18-39	40-64	65+		00-17	18-39	40-64	65+	
2002	22,93	52,20	21,95	2,93	100	21,56	58,60	19,02	0,82	100
2003	21,20	48,00	22,80	8,00	100	22,37	57,40	19,48	0,75	100
2004	15,74	47,84	30,25	6,17	100	11,37	62,56	23,04	3,03	100
2005	27,48	45,79	20,54	6,19	100	19,37	59,40	20,25	0,98	100
2006	21,60	41,60	29,87	6,93	100	18,98	58,50	21,65	0,86	100
2007	22,47	44,19	26,77	6,57	100	21,07	57,00	21,19	0,74	100
2008	15,05	57,91	24,23	2,81	100	18,43	56,99	23,91	0,67	100
2009	21,93	46,02	27,23	4,82	100	18,65	55,18	24,98	1,20	100
2010	19,39	43,13	32,71	4,78	100	18,00	55,71	25,10	1,20	100
2011	20,03	41,46	30,81	7,70	100	16,74	54,44	27,76	1,06	100
2012	11,35	51,06	34,04	3,56	100	16,49	53,93	28,25	1,32	100
2013	16,36	40,55	37,21	5,88	100	17,46	52,33	28,50	1,71	100
2014	19,33	37,79	36,26	6,62	100	17,14	51,63	29,60	1,63	100
2015	19,53	37,85	34,52	8,10	100	5,48	55,42	37,06	2,03	100
2016	20,41	36,70	35,78	7,11	100	16,98	48,84	32,02	2,17	100
2017	18,42	35,93	37,51	8,14	100	16,70	49,76	31,25	2,29	100
2018	16,65	39,12	37,37	6,87	100	17,63	48,80	30,98	2,59	100
2019	9,08	41,29	43,54	6,09	100	16,06	49,67	31,60	2,67	100
2020	12,19	38,54	35,36	13,91	100	15,66	47,91	32,75	3,68	100
2021	12,89	38,14	36,97	12,00	100	14,74	46,45	35,30	3,50	100
2022	9,02	36,10	40,04	14,83	100	16,61	44,15	35,05	4,19	100

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

Approfondimento: saldi migratori per il Comune di Firenze, capoluogo di provincia

Come anticipato nella premessa, gli unici risultati relativi a Firenze come Comune capoluogo sono i saldi migratori per trasferimento di residenza intraprovinciale, interprovinciale e con l'estero, effettuati sia da cittadini italiani che stranieri (Tabella 10). È notevole come, per tutto il periodo considerato, i saldi intraprovinciali risultano essere sempre negativi, ovvero i cancellati dal comune di Firenze verso altre zone della stessa provincia sono in maggioranza rispetto ai corrispondenti iscritti, fenomeno particolarmente accentuato per il primo decennio e tra il 2017 e 2021 (saldo medio di -1.177 cittadini). Passando ai saldi interprovinciali, per gli spostamenti tra Firenze e altre province toscane vediamo una situazione più nettamente divisa tra i due decenni considerati e con valori quantitativamente minori rispetto ai precedenti: fino al 2010 i saldi sono negativi, per poi tornare positivi fino al 2022 con solo qualche eccezione (saldo medio di -111,33). Quando si parla di trasferimenti di residenza da/verso province di altre regioni, il prospetto migliora decisamente, gli iscritti sono sempre in maggioranza rispetto ai cancellati, dunque saldi migratori positivi e anche in aumento dal 2011 in poi (saldo medio di +898,62). Elevati e positivi sono anche i saldi migratori con l'estero per tutto il ventennio dato (saldo medio di +3.161). Unendo tutte queste informazioni, il bilancio finale risulta favorevole: così come per la provincia, anche i saldi migratori totali del comune di Firenze sono positivi per ogni anno. Si specifica inoltre, che i cittadini sembrerebbero considerare più attrattive le zone al di fuori del territorio comunale, pur rimanendo nella stessa provincia fiorentina, comunque gli iscritti da altre regioni e dall'estero riescono molto bene a compensare ogni anno i saldi intraprovinciali negativi.

Tabella 10. Saldi migratori intraprovinciali, interprovinciali e con l'estero dal 2002 al 2022. Comune capoluogo di provincia.

Anno	intraprovinciali	Interni all'Italia		Con l'estero	Totale
		interprovinciali			
		province della stessa regione	province di altre regioni		
2002	-1.826	-496	432	2.150	260
2003	-2.130	-591	283	3.557	1.119
2004	-1.949	-670	303	4.635	2.319
2005	-1.767	-773	193	2.587	240
2006	-1.711	-448	711	2.594	1.146
2007	-1.933	-613	250	3.314	1.018
2008	-1.704	-428	307	4.289	2.464
2009	-1.162	-141	972	5.002	4.671
2010	-1.153	-213	861	4.527	4.022
2011	-1.053	159	1.210	4.261	4.577
2012	-87	468	2.309	4.706	7.396
2013	-133	555	1.551	3.727	5.700
2014	-345	268	1.471	3.062	4.456
2015	-266	557	1.725	2.482	4.498
2016	-511	370	1.355	2.469	3.683
2017	-1.265	50	712	1.951	1.448
2018	-1.605	-123	592	1.476	340
2019	-1.089	43	1.026	2.906	2.886
2020	-1.026	-103	704	1.403	978
2021	-1.100	-238	661	2.104	1.427
2022	-911	29	1.243	3.175	3.536

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati ISTAT <https://demo.istat.it/tavole/?t=apr4&l=it> al 31 dicembre di ciascun anno indicato

1. The first step in the process of identifying a problem is to define the problem clearly and concisely. This involves identifying the symptoms, the scope of the problem, and the impact it is having on the organization.

2. Once the problem has been defined, the next step is to gather information about the problem. This involves talking to those who are affected by the problem, reviewing relevant documents, and conducting research.

3. The third step is to analyze the information that has been gathered. This involves identifying the causes of the problem, the underlying issues, and the potential solutions.

4. The fourth step is to develop a plan of action. This involves identifying the specific steps that need to be taken to solve the problem, the resources that will be needed, and the timeline for implementation.

5. The fifth step is to implement the plan. This involves putting the plan into action, monitoring progress, and making adjustments as needed.

6. The final step is to evaluate the results. This involves assessing the effectiveness of the solution, identifying any remaining issues, and determining what lessons can be learned from the experience.

7. The process of identifying a problem is an ongoing one. As new information is gathered and the situation evolves, the problem may need to be redefined and the plan adjusted.

8. It is important to involve all those who are affected by the problem in the process. This ensures that the solution is based on a comprehensive understanding of the problem and that it meets the needs of all stakeholders.

9. The process of identifying a problem is a collaborative one. It requires the input and expertise of all those who are involved in the organization.

10. The process of identifying a problem is a critical one. It is the foundation upon which all other steps in the problem-solving process are built.

11. The process of identifying a problem is a complex one. It requires a systematic and structured approach.

12. The process of identifying a problem is a dynamic one. It is constantly evolving as more information is gathered and the situation changes.

13. The process of identifying a problem is a continuous one. It is an ongoing process that never truly ends.

14. The process of identifying a problem is a challenging one. It requires a high level of commitment and perseverance.

15. The process of identifying a problem is a rewarding one. It is the first step towards finding a solution and resolving the problem.

16. The process of identifying a problem is a key part of the problem-solving process. It is the starting point for all other steps.

17. The process of identifying a problem is a fundamental one. It is the basis for all other steps in the problem-solving process.

18. The process of identifying a problem is a critical one. It is the foundation upon which all other steps in the problem-solving process are built.

19. The process of identifying a problem is a complex one. It requires a systematic and structured approach.

20. The process of identifying a problem is a dynamic one. It is constantly evolving as more information is gathered and the situation changes.

21. The process of identifying a problem is a continuous one. It is an ongoing process that never truly ends.

22. The process of identifying a problem is a challenging one. It requires a high level of commitment and perseverance.

23. The process of identifying a problem is a rewarding one. It is the first step towards finding a solution and resolving the problem.